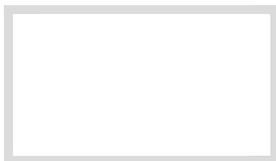


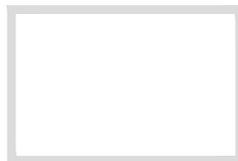
COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE  
Provincia di Treviso

P.A.T.

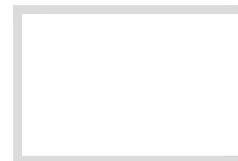
Elaborato



Scala



Data



# VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE

ADOTTATO con Delibera di G.C. n. 67 del 03.08.2015

APPROVATO con C.d.S. del 24.05.2017

## PROGETTISTA

Architetto Dino De Zan

## GRUPPO DI VALUTAZIONE

Urbanista Marco Carretta - Valutazioni ambientali  
Agronomo Ornella Santantonio - Valutazioni ambientali  
Ingegnere Idraulico Giovanni Maso - Valutazioni idrauliche  
Geologo Alessandro Fabbroni - Valutazioni geologiche e sismiche

## COLLABORATORI

Urbanista Patrizio Baseotto  
Urbanista Silvia Ballestini

## DIRETTORE TECNICO

Architetto Marco Pagani

## PROVINCIA DI TREVISO

Direzione Urbanistica

## SINDACO

Dott. Riccardo Szumski

## SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Munari



**d'recta**  
urban management



d-recte srl - via Ferrovia 28 c/o Villa Luccer - 31020 San Fior (TV)  
tel 0438 1710037 - fax 0438 1710109  
info@d-recte.it - www.d-recte.it  
P.IVA e codice fiscale 03396970265 - Capitale sociale € 100.000,00 I.V.  
Reg. Imprese di Treviso 03396970265 - REA 263454

CODICE ELABORATO

DR20150003UZR00YVI01



## INDICE

### PREMESSA

#### 1 SELEZIONE PRELIMINARE (SCREENING)

##### 1.1 FASE 1 Necessità di procedere con lo studio di valutazione di incidenza

###### *1.1.1 Breve descrizione dei SIC e ZPS*

#### 2 FASE 2: DESCRIZIONE DEL PIANO, INDIVIDUAZIONE E MISURA DEGLI EFFETTI

##### 2.1 Descrizione del piano

###### 2.1.1 Titolo del Piano ed elaborati

###### *2.1.a Aree interessate e caratteristiche*

###### *2.1.b Dati di inquadramento del Comune di Santa Lucia di Piave*

###### *2.1.c Periodo di efficacia e validità*

###### 2.1.2 Obiettivi strategici di Piano

###### *2.1.2.a Piano: strategie, obiettivi, azioni*

###### *2.1.2.b Uso del suolo*

###### *2.1.2.c Trasformabilità della SAU*

###### *2.1.2.d Mobilità e trasporti: fabbisogni*

###### *2.1.2.e Risorse utilizzabili e precauzioni*

##### 2.2 Identificazione e misura degli effetti

###### 2.2.1 Norme tecniche e possibili effetti su Rete Natura 2000

###### 2.2.2 Effetti: identificazione e misura

##### 2.3 Limiti spaziali e temporali dell'analisi

#### FASE 3 VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI EFFETTI

##### 3.1 Siti Rete Natura 2000

###### 3.1.1 Stato di conservazione delle specie tutelate IT3240029 - IT3240023 – IT3240030

###### 3.1.2 Specie tutelate e idoneità ambientale del territorio

##### 3.2 Identificazione e vincoli derivanti dalle normative vigenti e dagli strumenti di pianificazione

##### 3.3 Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie (nei confronti dei quali si producono)

###### 3.3.1 Effetti sugli habitat

###### 3.3.2 Effetti sulle specie

###### 3.3.3 Aree di trasformazione

###### 3.3.4 Effetti cumulativi o sinergici

##### 3.4 Previsione e valutazione della significatività degli effetti

###### 3.4.1 Occupazione di suolo/modifica degli elementi spaziali

###### 3.4.2 Inquinamento acustico

###### 3.4.3 Inquinamento luminoso

###### 3.4.4 Inquinamento atmosferico

###### 3.4.5 Inquinamento idrico

###### 3.4.6 Significatività degli effetti e lista di controllo

#### FASE 4 SINTESI DELLE INFORMAZIONI ED ESITO DELLA SELEZIONE PRELIMINARE

#### ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE.

## PREMESSA

La presente valutazione riguarda il Piano di Assetto del Territorio del comune di Santa Lucia.

La relazione di Valutazione di Incidenza è finalizzata a verificare se, in base alle modalità di attuazione di un piano, progetto o intervento, sussistono incidenze significative negative dirette o indirette sui siti della rete Natura 2000 e, in particolare, sugli habitat e sulle specie che sono oggetto di tutela secondo le Direttive 92/43/CEE, 79/409/CEE e la Direttiva 2009/147/CE (Uccelli).

La valutazione è redatta secondo le procedure e le modalità operative indicate nella D.G.R. del 09 dicembre 2014, n. 2299 - Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.

La valutazione, redatta secondo le procedure e le modalità operative indicate nell'Allegato A della DGR n° 2299 del 09 dicembre 2014, si struttura in modo da rispondere alle finalità previste dalla norma e si articola nelle fasi di seguito indicate.

### FASE 1 – Necessità di procedere con lo studio per la valutazione di incidenza

Verifica che il progetto/piano/programma non sia ricompreso tra quelli per i quali non è necessaria la valutazione di incidenza, in riferimento alle fattispecie di cui al Paragrafo 2.2 – Allegato A alla DGR 2299/2014.

### FASE 2 - Descrizione del Piano –Individuazione e misura degli effetti

- Descrizione del progetto/piano/programma, rispetto alle strategie, alle azioni, alla normativa, alle aree in cui si applicano le previsioni, al periodo di efficacia o validità.
- Identificazione e misura degli effetti, rispetto ai fattori che possono determinare incidenze sul grado di conservazione di habitat e specie tutelati, come in Allegato B alla DGR 2299/2014.
- Definizione dei limiti spaziali e temporali dell'analisi, identificando i domini massimi di influenza del progetto/piano/programma.
- Identificazione di tutti i Piani, progetti e interventi che possono interagire congiuntamente e i cui effetti si manifestano interamente o parzialmente all'interno dei limiti spaziali e temporali precedentemente definiti.

### FASE 3 - Valutazione della significatività degli effetti

- Identificazione degli elementi dei Siti della rete Natura 2000 interessati, localizzati interamente o parzialmente all'interno dei limiti massimi sottesi dagli effetti.
- Indicazioni e vincoli derivanti dalle normative vigenti e dagli strumenti di pianificazione, in riferimento all'integrità e coerenza della Rete Natura 2000, agli habitat e alle specie interessati dall'analisi.
- Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie, ciascuno in relazione con gli effetti identificati.
- Previsione e valutazione della significatività degli effetti, con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie, quantificando e motivando se l'effetto sia negativo oppure significativo, con verifica del grado di conservazione degli habitat e del grado di conservazione delle specie.

### FASE 4 – Sintesi delle informazioni ed esito della selezione preliminare

La sintesi della valutazione preliminare (screening) indica due alternative:

con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;

le informazioni acquisite attestano o suggeriscono che effetti significativi sono possibili pertanto risulta necessario procedere con la valutazione appropriata.

## RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

## *NORMATIVA COMUNITARIA*

Direttiva 92/43/CEE, conosciuta come "Direttiva Habitat", ha lo scopo di tutelare la biodiversità attraverso il ripristino ambientale, la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatiche in Europa.

Direttiva 2009/147/CE, conosciuta come "Direttiva Uccelli" (ex Dir.79/409/CEE), riguarda la conservazione di tutte le specie di uccelli selvatici presenti nel territorio europeo. Essa si propone la protezione e la gestione dell'avifauna, disciplinandone lo sfruttamento. L'oggetto della Direttiva è rappresentato, oltre che dagli uccelli, anche dalle uova, dai nidi e dagli habitat.

Decisione della Commissione della Comunità Europea dell'11 luglio 2011 - concernente un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000.

Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 7 dicembre 2004 – che stabilisce, ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco di siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica continentale.

Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 22 dicembre 2003 - recante adozione dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina.

Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 - sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale.

Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 - concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

## *NORMATIVA NAZIONALE*

D.P.R. 8 Settembre 1997, n. 357, modificato ed integrato dal D.P.R. 120 del 12 marzo 2003, Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche", rappresenta lo strumento legislativo nazionale per l'applicazione della normativa sulla tutela delle aree di interesse comunitario.

D.M. 3 aprile 2000 - Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE.

D.M. 3 Settembre 2002 fornisce le linee guida per l'attuazione della strategia comunitaria e nazionale rivolta alla salvaguardia della natura e della biodiversità, oggetto delle direttive comunitarie habitat (92/43/CEE) e uccelli (79/407/CEE).

D.M. 17 Ottobre 2007, n. 184, che stabilisce i criteri minimi uniformi per definizione di misure di conservazione relative a Z.S.C. e Z.P.S..

D.M. 22 Gennaio 2009, modifica del D.M. 17 Ottobre 2007 concernente i criteri minimi uniformi per definizione di misure di conservazione relative a Z.S.C. e Z.P.S. Il Decreto modifica in particolare alcune lettere dell'art. 5 del D.M. 184/2007e dell'art. 6.

D.Lgs. 7 Luglio 2011, n. 121 - Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa

all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni. G.U. n.177 del 1/8/2011.

### *NORMATIVA REGIONALE*

D.G.R. 4110/2002, 4359/2003, 4441/2005, 2702/2006 relative alla cartografia degli habitat e degli habitat di specie dei Siti Natura 2000 del Veneto.

D.P.G.R. 18 maggio 2005, n. 241 Integrato da D.G.R. del 18 aprile 2006, n. 1180; D.G.R. del 27 febbraio 2007, n. 441; D.G.R. del 28 dicembre 2007, n. 4572; D.G.R. del 30 dicembre 2008, n. 4003. Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.). Provvedimento in esecuzione della sentenza Corte di Giustizia delle Comunità Europee del 20 marzo 2003, Causa C- 378/01.

Ricognizione e revisione dati effettuata nell'ambito del progetto di cui alla D.G.R. n. 4360 del 30.12.2003.

D.G.R. del 10 ottobre 2006, n. 3173 - Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative. –ABROGATA da D.G.R. 2299/2014.

D.G.R. del 27 luglio 2006, n. 2371 - Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Approvazione del documento relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del D.P.R. 357/1997.

D.G.R. del 11 dicembre 2007, n. 4059 integrato da D.G.R. del 16 dicembre 2008, n. 4003 - Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE. Aggiornamento banca dati.

D.G.R. n. 4241 del 30.12.2008. Rete Natura 2000. Indicazioni operative per la redazione dei Piani di gestione dei siti di rete Natura 2000. Procedure di formazione e approvazione dei Piani di gestione.

D.G.R. n. 4240 del 30.12.2008. Rete ecologica europea Natura 2000.

Approvazione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della rete Natura 2000 del Veneto (D.G.R. 2702/2006; D.G.R. 1627/2008).

D.G.R. n. 2817 del 22.09.2009. Rete ecologica europea Natura 2000.

Approvazione di un progetto per il monitoraggio degli habitat e degli habitat di specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto.

D.G.R. n. 2816 del 22.09.2009. Rete ecologica europea Natura 2000.

Approvazione della cartografia degli habitat e degli habitat di specie di alcuni siti della rete Natura 2000 del Veneto (D.G.R. 2702/2006; D.G.R. 2992/2008).

Circolare esplicativa (prot. n. 250930/57.00 del 8.05.2009 a cura dell'Autorità competente per l'attuazione nel Veneto della Rete Ecologica Europea Natura 2000) in merito alla classificazione degli habitat di interesse comunitario e alle verifiche, criteri e determinazioni da assumersi nelle Valutazioni di incidenza di cui alla direttiva 92/43/CEE e all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i..

D.G.R. del 27 novembre 2014, n. 2200 – Approvazione del database della cartografia distributiva delle specie della Regione Veneto a supporto della valutazione di incidenza (D.P.R. n. 357/97 e successive modificazioni, articoli 5 e 6).

D.G.R. del 09 dicembre 2014, n. 2299 - Nuove disposizioni relative

all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.

Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.

#### Altri documenti di riferimento

"La gestione dei siti della rete Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della Direttiva "Habitat".

"Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites.

Methodological guidance on the provisions of Article 6 (3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC" Commissione Europea, novembre 2001.

Documento di orientamento sull'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva "Habitat" (92/43/CEE) - Gennaio 2007.

"Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE.

#### *NORMATIVA PROVINCIALE:*

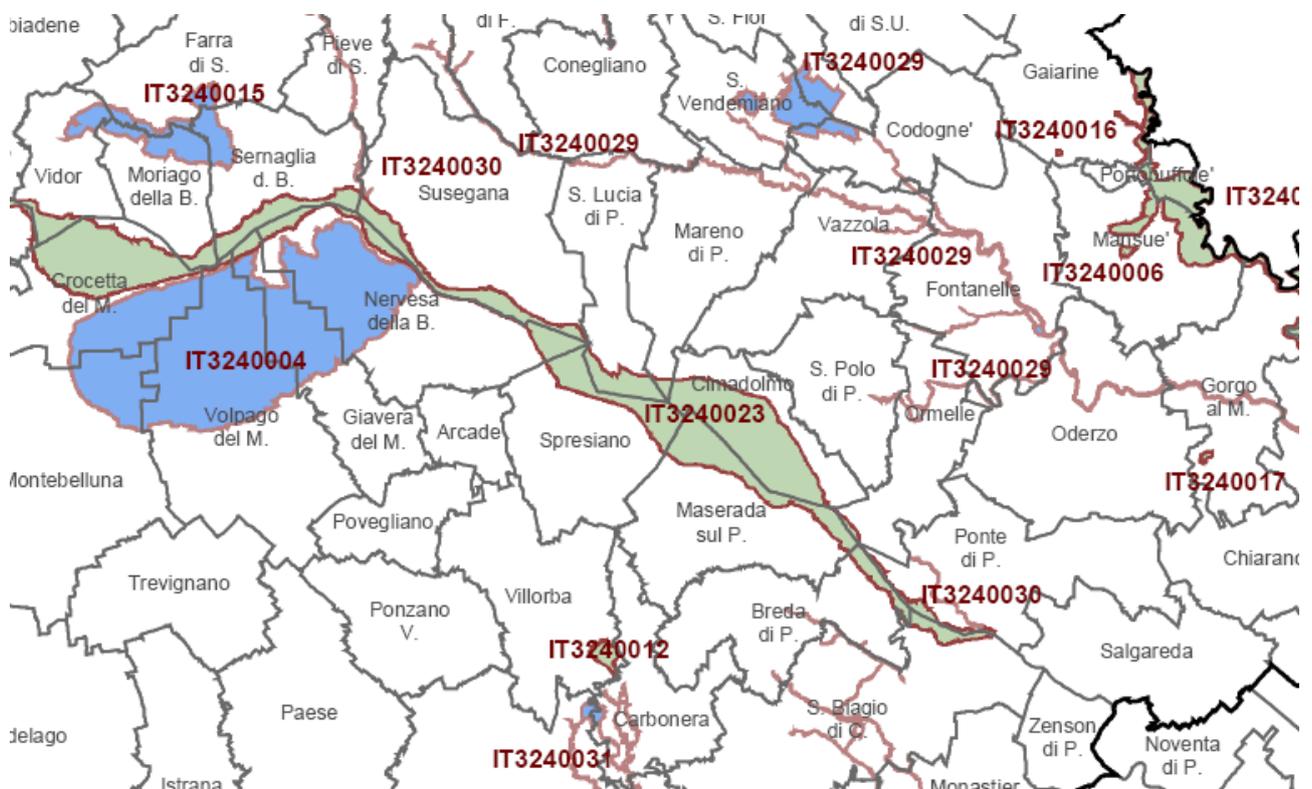
Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Treviso, Articolo 39 – Prescrizioni di tutela per le aree nucleo, aree di completamento delle aree nucleo, corridoi ecologici, stepping zone, e Articolo 40 – Prescrizioni di tutela delle fasce tampone (*buffer zone*) e delle aree di potenziale completamento della Rete ecologica

# 1 SELEZIONE PRELIMINARE (SCREENING)

## 1.1 FASE 1 Necessità di procedere con lo studio di valutazione di incidenza

Per i piani con progetti e interventi è necessaria la procedura di valutazione di incidenza.

Sulla base degli indirizzi contenuti nella suddetta DGR, valutando il P.A.T. del Comune di Santa Lucia di Piave necessario alla valutazione con i Siti della Rete Natura 2000 rientranti nel territorio comunale (S.I.C) di seguito elencati: IT3240023 (Grave del Piave), IT3240029 (Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano), IT3240030 (Grave del Piave, fiume Soligo, fosso Negrisia).



 **REGIONE DEL VENETO**  
giunta regionale

---

**Segreteria Regionale all' Ambiente e Territorio**  
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PARCHI  
**Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità**  
Rete Natura 2000  
Direttiva 79/409/CEE, 92/43/CEE  
**La Rete Natura 2000 nel Veneto**  
scala 1 : 250.000

-  Confine provinciale
-  Confine comunale
-  Siti di Interesse Comunitario
-  Zone di Protezione Speciale
-  Ambiti di sovrapposizione

Figura 1 - Siti della Rete Natura 2000 in Santa Lucia di Piave e comuni limitrofi

### *1.1.1 Breve descrizione dei SIC e ZPS*

**SIC IT3240030 (Grave del Piave, fiume Soligo, fosso Negrisia)**

**ZPS IT3240023 (Grave del Piave)**

Il Sito di Importanza Comunitaria comprende un territorio in gran parte coincidente con l'asta fluviale del Piave, per un tratto centrale del suo intero corso, dalla località Ponte di Vidor, nei comuni di Pederobba e Valdobbiadene, a Ponte di Piave. L'area tutelata comprende anche l'asta fluviale terminale del Soligo, affluente di sinistra del Piave nei pressi di Colfosco di Susegana, ed il fosso Negrisia, confluyente con lo stesso nei pressi di Ponte di Piave.

Il tratto di asta fluviale compreso tra il ponte di Vidor e Ponte di Piave è per altro designato quale Zona di Protezione Speciale (ZPS – Grave del Piave) con il codice IT3240023 “Grave del Piave”.

Si tratta di un'area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e, nelle depressioni, canneti. Tratto di fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime del fiume.

Interessa una porzione a sud del territorio comunale a confine con i Comuni di Susegana, e Mareno di Piave in sinistra Piave, Nervesa della Battaglia e Spresiano in destra Piave.

### **IT3240029 (Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano)**

In area comunale è presente il Sito Natura 2000 SIC IT3240029 Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano, posto a nord verso Conegliano, frazione Sarano.

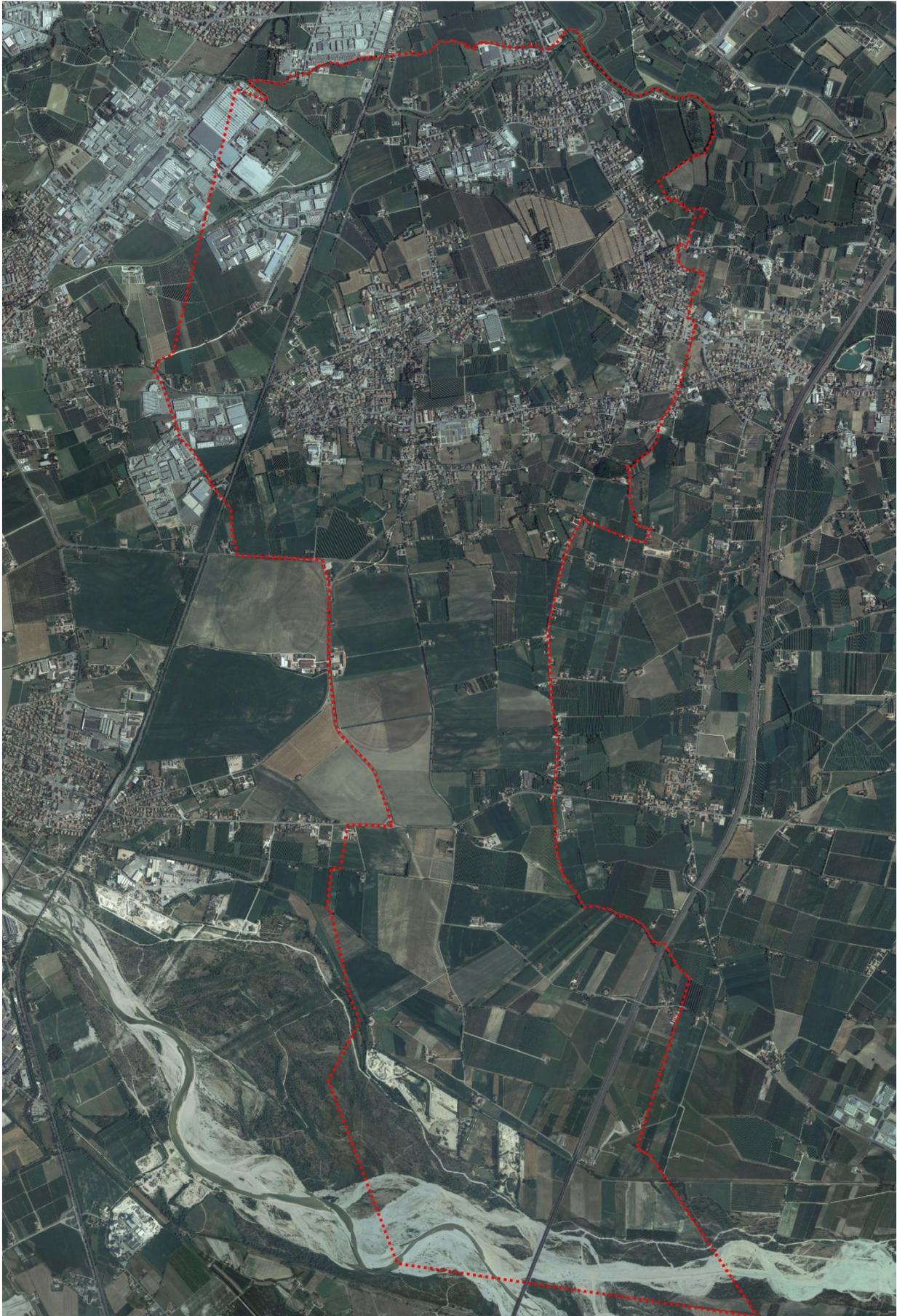
Il sito di importanza comunitaria (SIC) comprende il corso del fiume Livenza interessando un ambito che ricade parte in provincia di Treviso e parte in quella di Pordenone, dall'abitato di San Cassiano di Livenza, a Nord, fino al limite meridionale, presso località Beverone in comune di Torre di Mosto, provincia di Venezia. Comprende altresì il corso inferiore del fiume Monticano e relativi affluenti, alla periferia Sud di Conegliano all'innesto sul fiume Livenza, a Sud di Motta di Livenza.

Il sito è classificato anche quale ZPS, con codice IT240013, che interessa soltanto il tratto del fiume Livenza, da San Cassiano a Motta di Livenza e non è presente in Comune di Santa Lucia di Piave.

## 2 FASE 2: DESCRIZIONE DEL PIANO, INDIVIDUAZIONE E MISURA DEGLI EFFETTI

In base alla metodologia sulla Divisione Ambiente della Commissione Europea, si elencano di seguito gli elementi del Piano che devono essere individuati nello studio al fine della individuazione e valutazione delle possibili incidenze:

- aree interessate e caratteristiche dimensionali;
- dismissione, recupero;
- distanza dai Siti della Rete Natura 2000 e dagli elementi chiave di questi;
- indicazioni derivanti dagli strumenti di pianificazione;
- utilizzo delle risorse;
- fabbisogno nel campo dei trasporti, della viabilità e delle reti infrastrutturali;
- emissioni, scarichi, rifiuti, rumori, inquinamento luminoso;
- alterazioni dirette e indirette sulle componenti ambientali aria, acqua, suolo (escavazioni, deposito materiali, dragaggi);
- identificazione di tutti i piani, progetti e interventi che possono interagire congiuntamente.



*Figura 2 Foto area con confini comunali*

## 2.1 Descrizione del piano

Il PAT è redatto ai sensi di legge (L.R.11/2004) e all'inizio 2015 si è avviata l'elaborazione del Piano con il percorso partecipato della cittadinanza e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Documento Preliminare contiene gli obiettivi generali che si intendono perseguire e le scelte strategiche di assetto del territorio, secondo anche quanto previsto dagli strumenti di livello superiore e perseguendo uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio.

Il Documento Preliminare è stato sottoposto alle osservazioni e valutazioni dei soggetti pubblici e privati di competenza nella pianificazione sulla base di quanto previsto dalla L.R. 11/2004 (art. 5).

Gli obiettivi di sostenibilità e le azioni per il loro raggiungimento sono stati sottoposti a valutazione qualitativa e quantitativa con la procedura di VAS (L.R. 11/2004, art. 4).

### 2.1.1 Titolo del Piano ed elaborati

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Santa Lucia di Piave (provincia di Treviso).

Elaborati

a) Cartografia (informazioni territoriali di base)

b) Relazioni ed elaborati:

- relazione di progetto;
- norme tecniche di attuazione;
- relazione tecnica;
- relazione sintetica;

elaborati grafici progettuali:

- tav. 1 carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
- tav. 2 carta delle invarianti ;
- tav. 3 carta delle fragilità;
- tav. 4 carta della trasformabilità;

- valutazione ambientale strategica (V.A.S.):

- rapporto ambientale;
- sintesi non tecnica del rapporto ambientale;
- tav. 1 Vincoli naturalistici, paesaggistici e ambientali;
- tav. 2 Antropizzazione del suolo;
- tav. 3 Superficie Agricola Utilizzata;
- tav. 4 Copertura del Suolo Agricolo.

- valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.);

- relazione geologica e sismica;
- relazione di compatibilità idraulica

c) relazione quadro conoscitivo

### *2.1.a Aree interessate e caratteristiche*

Sono state riportate le caratteristiche del Piano Territoriale in esame e i dati di inquadramento necessari allo sviluppo della valutazione. Nella prima parte della descrizione sono stati trattati anche aspetti riguardanti le aree interessate dal Piano in esame.

Nella seconda parte sono state analizzate le Norme Tecniche del piano, le Azioni strategiche da queste generate collocandole nelle rispettive ATO. Infine sono state evidenziate le Azioni (e quindi le NT) in grado di generare, nella loro attuazione, le alterazioni ambientali in grado di ripercuotersi sul territorio in esame.

### *2.1.b Dati di inquadramento del Comune di Santa Lucia di Piave*

Localizzato nella parte nord della Provincia di Treviso, il territorio del Comune di Santa Lucia di Piave, come insito nel nome stesso, si trova in vicinanza del fiume Piave, una regione storica italiana, situata nell'alta pianura della provincia di Treviso.

Il Comune è pianeggiante con quote comprese tra 46 e 64 m s.l.m. con una media di 55 m s.l.m.

Il territorio comunale è esteso per 19,90 kmq, confina con Cimadolmo, Conegliano, Mareno di Piave, Nervesa della Battaglia, Spresiano, Susegana.

I centri abitati del capoluogo e delle frazioni si collocano con continui insediamenti lineari e il sistema insediativo ha avuto origine da una serie di nuclei (Santa Lucia, Sarano, Bocca di Strada, Bolda).

La popolazione residente era, al 31/12/2015) pari a 9151 abitanti, distribuiti in 3656 famiglie.

Le caratteristiche sociali ed economiche del territorio risultano principalmente legate al settore industriale, alla presenza di alcune attività commerciali e agricole.

Il Piano suddivide il territorio comunale in A.T.O – Ambiti Territoriali Omogenei, con due categorie principali:

A – ATO con prevalenza dei caratteri del sistema ambientale - paesaggistico agricolo e del sistema ambientale - agricolo residenziale;

B - ATO con prevalenza dei caratteri del sistema insediativo e produttivo.

La categoria A è considerata dal PAT come parte del territorio di interesse strategico per gli aspetti naturalistico - ambientali e per le funzioni agricolo produttive.

<b>A.T.O.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Superficie territoriale (mq)</b>
1	Città consolidata	7.989.971,13
2	Insedimenti produttivi	1.754.880,76
3	Torrente Monticano, corsi d'acqua del suo bacino	1.092.870,66
4	Territorio aperto	6.532.148,71
5	Fiume Piave	2.554.059,01
Totale		19.923.930,3

### *2.1.c Periodo di efficacia e validità*

Lo strumento urbanistico ha tempi molto variabili per la realizzazione delle opere pertanto non è definibile un cronoprogramma anche se le attività programmate nel PAT hanno durata decennale.

### 2.1.2 Obiettivi strategici di Piano

Sono indirizzi che orientano le strategie di sostenibilità ambientale, sintetizzabili come segue:

- a) Il consumo di risorse rinnovabili deve essere adeguato alla capacità di rigenerazione del sistema naturale;
- b) Deve essere limitato al minimo il consumo di risorse non rinnovabili;
- c) Limitare il consumo di suolo,
- d) Limitare l'emissione di inquinanti in modo da non eccedere la capacità di assorbimento e trasformazione dell'ambiente;
- e) Mantenere e migliorare la qualità ambientale per il sostentamento e il benessere della vita animale e vegetale;
- f) Mantenimento e incremento della biomassa e della biodiversità.

Il PAT deve però garantire in un processo organico di sviluppo e di recupero delle potenzialità che il territorio esprime e perseguire anche i seguenti **obiettivi generali**:

- 1) Sviluppo socio - economico della comunità e sua sostenibilità;
- 2) Riqualificazione strutturale del territorio in termini urbanistico - ambientali e relazionali in riferimento alla massima tutela e valorizzazione delle invarianti di natura fisica, ambientale e culturale;
- 3) Limiti e condizioni di utilizzo delle risorse e di sostenibilità degli interventi e/o delle trasformazioni del territorio.

Gli **obiettivi specifici** sono poi riferiti a ciascun sistema (*ambientale, consolidato, produttivo*) e si possono sintetizzare come segue:

- a) Tutela delle risorse naturalistiche e ambientali;
- b) Salvaguardia e valorizzazione delle aree di valore paesaggistico- ambientale;
- c) Difesa del suolo attraverso la prevenzione dai rischi e dalle calamità naturali;
- d) Accertamento della consistenza, localizzazione e vulnerabilità delle risorse naturali;
- e) Individuazione degli ambiti di paesaggio agrario e di interesse storico-culturale;
- f) Valorizzazione delle attività agricole, salvaguardando le peculiarità produttive locali, e promozione di iniziative di sviluppo agricole sostenibili;
- i) Recupero degli edifici non funzionali alla conduzione del fondo;
- g) Salvaguardia, recupero e valorizzazione dei beni storico-culturali;
- h) Miglioramento degli standard di qualità ecologico-ambientale;
- l) Recupero delle aree degradate;
- m) Recupero, ristrutturazione e valorizzazione dell'edificato esistente;
- n) Miglioramento della qualità urbana;

- o) Favorire il recupero delle aree produttive
- p) Favorire la mobilità pubblica (SFMR sistema ferroviario metropolitano regionale)
- q) Potenziare percorsi ciclopedonali

Il Piano è conformato a detti obiettivi e le **azioni strategiche** sono identificate puntualmente per ciascun sistema strutturale. Si possono sintetizzare come segue:

*Sistema ambientale*

- 1a) Tutelare le risorse ambientali e la biodiversità
- 2a) Valorizzare il sistema ambientale e le sue peculiarità

*Sistema insediativo*

- 1b) Migliorare la qualità urbana
- 2b) Migliorare la funzionalità degli spazi pubblici

*Mobilità e trasporti*

- 1c) Aumentare le connessioni con le aree limitrofe
- 2c) Favorire il trasporto pubblico

*2.1.2.a Piano: strategie, obiettivi, azioni*

Le scelte di Piano scaturiscono dalle strategie, obiettivi e di conseguenza le azioni che permettono di attuare le scelte strategiche che vengono rappresentate nella **tavola delle trasformabilità**.

<b>Ambito</b>	<b>Strategia</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Azioni</b>
Sistema ambientale	1a) Tutelare le risorse ambientali e la biodiversità	Salvaguardia e valorizzazione delle aree di valore paesaggistico e ambientale  Difesa del suolo attraverso la prevenzione dai rischi e dalle calamità naturali  Accertamento della consistenza, localizzazione e vulnerabilità delle risorse naturali  Individuazione degli ambiti di paesaggio agrario e di interesse storico-culturale	Efficace protezione ambientale e riqualificazione degli ambiti naturalistici.  Definizione di adeguati collegamenti per la formazione di una “rete” ecologica  Tutela degli spazi agricoli, efficace protezione ambientale e valorizzazione delle attività agricole.  Efficace protezione ambientale e riqualificazione degli ambiti e dei manufatti di interesse storico, ambientale e

Ambito	Strategia	Obiettivi	Azioni
	2a) Valorizzare il sistema ambientale e le sue peculiarità	<p>Valorizzazione delle attività agricole, salvaguardando le peculiarità produttive locali, e promozione di iniziative di sviluppo agricole sostenibili</p> <p>Recupero degli edifici non funzionali alla conduzione del fondo</p>	<p>paesaggistico.</p> <p>Riqualificazione ambientale anche mediante scelte volte alla promozione dell'agriturismo, al mantenimento della popolazione in loco ed al sostegno dell'agricoltura e attività collegate.</p> <p>Recupero dei suoli mediante azioni di rimessa a coltura o destinazione forestale</p> <p>Recupero o demolizione degli edifici non più funzionali alle attività agricole.</p>
Sistema insediativo	<p>1b) Migliorare la qualità urbana</p> <p>2b) Migliorare la funzionalità degli spazi pubblici</p>	<p>Miglioramento degli standard di qualità ecologico e ambientale</p> <p>Recupero delle aree degradate</p> <p>Recupero, ristrutturazione e valorizzazione dell'edificato esistente</p> <p>Favorire il recupero delle aree produttive</p> <p>Salvaguardia, recupero e valorizzazione dei beni storico-culturali</p>	<p>Migliorare/aumentare le aree a standard</p> <p>Prevedere interventi di riordino</p> <p>Individuare le aree di riqualificazione</p> <p>Definire i limiti fisici della nuova edificazione</p> <p>Individuare le linee preferenziali di sviluppo insediativo (residenziale, produttivo, servizi, ricettivo)</p>
Mobilità e trasporti	<p>1c) Aumentare le connessioni con le aree limitrofe</p> <p>2c) Favorire il trasporto pubblico</p>	<p>Potenziare percorsi ciclopedonali</p> <p>Sostenere lo sviluppo della SFMR</p>	<p>Individuare e realizzare percorsi ciclopedonali</p> <p>Acquisizione delle indicazioni sovracomunali relative alla linea metropolitana</p>

### *2.1.2.b .Uso del suolo*

L'evoluzione dell'uso del suolo si misura dal rapporto tra superficie aziendale totale (SAT) e superficie agricola utilizza (SAU) ma anche dal cambiamento dei rapporti tra le coltivazioni.

La serie storica dimostra l'inesorabile diminuzione del numero di aziende, del numero degli allevamenti in generale e, in particolare di quelli bovini, la diminuzione delle coltivazioni erbacee, il notevole incremento dei vigneti, ormai quasi unica coltura da reddito.

Il Censimento 2010 annumerava 143 aziende con una SAU pari a 1132,89 ettari e una superficie aziendale totale (SAT) di 1274,93.

### *2.1.2.c Trasformabilità della SAU*

IL PAT definisce la massima superficie agricola trasformabile: SAU su superficie territoriale comunale (STC)

$SAU 1132,89 / STC 1990,59 \times 100 = 56,86\%$

Coefficiente di trasformabilità: 0,65%

Dalle NTA (art. 32) La Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U) comunale rilevata al 2016 è di 1.424,81 Ha.

Il Rapporto S.A.U. / S.T.C. risulta pari a  $1.424,81 / 1.990,59 = 71,58 \%$ , pertanto la superficie trasformabile è pari a 18,52 Ha.

### *2.1.2.d Mobilità e trasporti: fabbisogni*

Il PAT acquisisce quanto previsto dagli strumenti di ordine superiore (P.T.R.C. e P.T.C.P.) in merito all'apertura del nuovo casello autostradale (A27) e alla metropolitana di superficie; ai tracciati dei percorsi ciclo-pedonali sovracomunali e comunali.

### *2.1.2.e Risorse utilizzabili e precauzioni*

Il PAT individua le linee di sviluppo preferenziali del sistema insediativo (residenziale, produttivo, servizi, commerciale) e indica nelle norme le regole per realizzare gli obiettivi di ecosostenibilità e di mitigazione anche rimandando al P.I.

In linea generale il PAT considera tutti gli elementi al fine di tutelare il territorio cioè quanto riportato nelle tavole 1 (Vincoli), 2 (Invarianti), 3 (Fragilità).

## 2.2 Effetti: identificazione e misura

### 2.2.1 Norme tecniche e possibili effetti su Rete Natura 2000

Nella **Tabella 1** vengono correlate le azioni delle NT del PAT con i possibili effetti che potrebbero avere sulla Rete Natura 2000.

**Tabella 1**

Articoli NTA	Estratto azioni	Effetti su Rete Natura 2000
Art. 5 Vincolo paesaggistico D.L.G.S. 42/2004 Corsi d'acqua	Il P.I. dovrà finalizzare gli interventi al ripristino e riqualificazione dei corsi d'acqua e delle aree limitrofe; al mantenimento e ripristino delle opere idrauliche	Possibili
Art. 6 Vincolo paesaggistico D.L.G.S. 42/2004 Zone boscate	Il PAT vieta la modifica della morfologia del terreno, l'estirpo delle specie arboree di pregio.	Possibili
Art. 7 Vincolo monumentale D.L.G.S. 42/2004	Il P.I. individua le opere incongrue e ne disciplina la loro sorte	Possibili
Art. 8 Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003		Non interferenza
Art.9 Centri storici		Non interferenza
Art. 10 Siti di importanza comunitaria e ZPS	Il PAT e il PI recepiscono le norme specifiche delle Autorità preposte	Possibili
Art. 11 Piani d'area di settore vigenti o adottati	Il PI favorisce l'aggregazione delle aree agricole intercluse con controllo dei fattori inquinanti e salvaguardia del paesaggio; promuove progetti di ripristino ambientale.	Possibili
Art. 12 Ambiti naturalistici di livello regionale	Il P.I. provvederà alla tutela della risorsa idrica, delle formazioni vegetali, alla valorizzazione delle emergenze naturalistiche ed architettoniche	Possibili
Art. 13 Zone umide	Il P.I. individuerà interventi atti alla conservazione, alla salvaguardia e alla gestione dell'ecosistema	Possibili
Art. 14 Aree a rischio idraulico e idrogeologico in riferimento al P.A.I.		Non interferenza
Art. 15 Compatibilità idraulica	Il PAT rimanda alle indicazioni	Possibili

Articoli NTA	Estratto azioni	Effetti su Rete Natura 2000
	di compatibilità idraulica	
Art. 16 Corsi d'acqua/ servitù idrauliche	Il PAT recepisce norme specifiche di tutela e salvaguardia e fasce di rispetto	Possibili
Art. 17 Pozzi di prelievo per acque idropotabili/fasce di rispetto	Il P.I. dovrà applicare le norme di tutela previste dalla legislazione vigente in materia, fasce di rispetto e di tutela	Possibili
Art. 18 Cimiteri/fasce di rispetto	Il PAT individua le fasce di rispetto. Il P.I. le opere di mitigazione ed eventuali opere incongrue oggetto di demolizione ed eventuale utilizzo del credito edilizio	Possibili
Art. 19 Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico	Il P.I. sulla base della legislazione vigente dovrà regolamentare la posizione degli impianti	Possibili
Art. 20 Gasdotti e Oleodotti/fasce di rispetto	Il P.I. all'interno delle fasce di rispetto definirà gli interventi ammissibili considerando anche l'esistente.	Possibili
Art. 21 Elettrodotti/fasce di rispetto	Il P.I. all'interno delle fasce di rispetto definirà gli interventi ammissibili considerando anche l'esistente. Suggerisce interrimento e/o mitigazione dall'inquinamento.	Possibili
Art. 22 Ferrovia/fasce di rispetto	Il P.I. indica opere volte alla mitigazione ambientale e alla riduzione dell'inquinamento acustico; vieta qualsiasi opera ad eccezione di quelle a carattere strettamente ferroviario.	Possibili
Art. 23 Viabilità/fasce di rispetto	Il P.I. individua le fasce di rispetto secondo la normativa vigente; permette la possibilità di demolizione e ricostruzione senza l'avanzamento su fronte strada e su bene o l'utilizzo del credito edilizio	Possibili
Art. 24 Siti a rischio archeologico	Il P.I. darà indicazioni per la tutela e le possibili attività in prossimità dei beni archeologici. I progetti di interventi edilizi o di scavi dovranno essere segnalati preventivamente alla Soprintendenza per i BBAA	Possibili

Articoli NTA	Estratto azioni	Effetti su Rete Natura 2000
Art. 25 Invarianti di natura paesaggistica	Il P.I. persegue interventi di tutela e riqualificazione; vieta attività di deterioramento delle caratteristiche naturali e paesaggistiche	Possibili
Art.26 Invarianti di natura ambientale	Il PAT ha individuato le aree nucleo(core area), le fasce tampone (buffer zone), le isole (stepping stone) e ne promuove la difesa e/o la valorizzazione. Il P.I. prevede progetti e incentivi atti alla valorizzazione e/o recupero ambientale; vieta le trasformazioni non compatibili	Possibili
Art. 27 Invarianti di natura storico monumentale	Il P.I. dovrà definire gli interventi di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico-culturale secondo quanto previsto dalle autorità competenti. Il P.I. prevede la demolizione con recupero del credito edilizio.	Possibili
Art. 28 Compatibilità geologica	Il PAT definisce l'attitudine di un'area ad essere conservata o trasformata in funzione delle caratteristiche geologiche e le classifica in aree idonee, non idonee a condizione e non idonee. Il P.I. definisce le prescrizioni specifiche adeguate ad ogni area.	Possibili
Art. 29 Compatibilità sismica	Il P.I. acquisisce la normativa vigente.	Non pertinente
Art. 30 Aree soggette a dissesto idrogeologico	Il PAT recepisce le aree a rischio come classificate dal PAI.	Possibili
Art. 31 Zona di tutela	Il PAT individua le zone. Il P.I. disciplina per le diverse zone gli usi e gli interventi ammissibili.	Possibili
Art. 32 Limite massimo di trasformabilità della zona agricola		Non interferisce
Art.33 Ambiti territoriali omogenei	Il P.I. nell'ambito dei perimetri definiti dal PAT disciplina gli interventi di nuova costruzione, ampliamenti, ristrutturazione, trasformazione e/o demolizione, opere di urbanizzazione, gestione del credito edilizio.	Possibili

Articoli NTA	Estratto azioni	Effetti su Rete Natura 2000
Art. 34 Urbanizzazione consolidata - residenziale	Il P.I. definisce modalità d'intervento, destinazioni d'uso; esclude attività industriali e artigianali moleste o che creino pericolosità o impatto ambientale.	Possibili
Art. 35 Urbanizzazione consolidata - produttivo	Il PAT definisce le aree, indica indirizzi di riqualificazione, miglioramento, gestione, riconversione, eventuali ampliamenti sostenibili. Il P.I. norma le aree ampliabili.	Possibili
Art. 36 Ambiti di edificazione diffusa	Il P.I. individua le aree di interventi di nuova edificazione, di ampliamento e di cambio di destinazione d'uso; individua opere incongrue e le misure di riqualificazione; definisce i varchi esistenti (coni visuali, corridoi ecologici) indicando modalità di tutela e conservazione	Possibili
Art. 37 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale	Il P.I. indica i limiti degli interventi che dovranno avvenire con la pianificazione unitaria (PUA).	Possibili
Art. 38 Limiti fisici della nuova espansione	Il P.I., secondo i limiti fisici individuati dal PAT, precisa gli interventi edificatori possibili.	Possibili
Art. 39 linee preferenziali di sviluppo insediativo	Il P.I. adottando criteri di contiguità con l'esistente e di rispetto dell'ambiente e del paesaggio, individua le aree e le assoggetta a PUA e a perequazione urbanistica.	Possibili
Art. 40 Servizi di interesse comune di maggior rilevanza	Il P.I. dovrà disciplinare gli ambiti provvedendo adeguati servizi di supporto (parcheggi, viabilità, verde, ecc.)	Possibili
Art. 41 Infrastrutture di maggior rilevanza	Il PAT individua le infrastrutture già previste dalla pianificazione sovracomunale, le reti viarie di secondo e terzo livello, la rete ciclabile, pedonale e le ippovie. Il P.I. deve assicurare la mitigazione degli impatti negativi indotti dalle infrastrutture.	Possibili
Art. 42 Ambiti territoriali cui		Non interferisce (interventi

Articoli NTA	Estratto azioni	Effetti su Rete Natura 2000
attribuire valori di tutela, riqualificazione e valorizzazione		previsti in altri articoli)
Art. 43 Ville individuate nella pubblicazione dell'istituto regionale per le ville venete		Non interferisce
Art. 44 Pertinenze scoperte da tutelare		Non interferisce
Art. 45 Contesti figurativi dei complessi monumentali		Non interferisce
Art. 46 Rete ecologica	Il P.I. darà indirizzi atti alla conservazione e al recupero dell'ambiente; dovrà prevedere sempre la verifica e il rispetto della procedura di Valutazione di Incidenza.	Possibili
Art. 47 Barriere infrastrutturali	Il P.I. dovrà indicare le azioni utili a diminuire gli effetti negativi dell'interruzione di continuità ambientale dovuta alle infrastrutture.	Possibili
Art. 48 Tutela e trasformabilità del territorio rurale	Il P.I. tutela la permanenza dell'attività agricola, anche con forme di sviluppo sostenibili, le produzioni locali, la multifunzionalità, il paesaggio agrario; individua, mediante schedatura, gli ambiti delle aziende agricole fondamentali; gli ambiti di intervento edilizio di attività colturali intensive; definisce le modalità costruttive delle strutture agricole produttive e degli edifici residenziali.	Possibili
Art. 49 Perequazione urbanistica		Non interferisce
Art. 50 Crediti edilizi		Non interferisce
Art. 51 Compensazione urbanistica		Non interferisce
Art. 52 Accordi tra soggetti pubblici e privati (LR 11/04, artt. 6,7)		Non interferisce
Art. 53 Sportello unico per le attività produttive di cui al DPR 160/2010		Non interferisce
Art.54 Disposizioni transitorie		Non interferisce

Articoli NTA	Estratto azioni	Effetti su Rete Natura 2000
Art. 55 Misure di salvaguardia		Non interferisce
Art.56 Norme specifiche per il P.I.		Non interferisce
Art. 57 Criteri di verifica e modalità di monitoraggio delle previsioni di sostenibilità del PAT in rapporto alla VAS		Non interferisce
Art. 58 Norme di salvaguardia del P.T.R.C.		Non interferisce
Art. 59 Rapporti con il P.A.T.I.		Non interferisce
Art. 60 Modifiche conseguenti varianti legislative		Non interferisce

## 2.2 Effetti: identificazione e misura

La DGR 2299/14 prevede l'analisi delle azioni potenzialmente incidenti con i fattori perturbativi riportati nell'allegato B.

Si riporta ciò nella **Tabella 2** a seguire.

**Tabella 2:** NTA e Identificazione e misura degli effetti

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Fase		Altri fattori di pressione	
	Codice	Descrizione	Cantiere	Esercizio	Codice	Descrizione
Art. 5 Vincolo paesaggistico D.L.G.S. 42/2004 Corsi d'acqua	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	si	no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 6 Vincolo paesaggistico D.L.G.S. 42/2004 Zone boscate	B02.04	Rimozione di piante morte o morenti	si	no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 7 Vincolo monumentale D.L.G.S. 42/2004	E06.01 E06.02	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	si si	no no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art.9 Centri storici	E01.01	Urbanizzazione continua	si	si	H04 H06.01.02	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti
Art. 10 Siti di importanza comunitaria e ZPS		Nessuna minaccia o pressione				
Art. 11 Piani d'area di settore vigenti o adottati	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	no	no		
Art. 12 Ambiti naturalistici di livello regionale		Nessuna minaccia o pressione				

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Fase		Altri fattori di pressione	
	Codice	Descrizione	Cantiere	Esercizio	Codice	Descrizione
Art. 13 Zone umide		Nessuna minaccia o pressione				
Art. 14 Aree a rischio idraulico e idrogeologico in riferimento al P.A.I.	J02.15	Altre variazioni delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	si	no	H04 H06.01.01 J2.04.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari Allagamenti
Art. 15 Compatibilità idraulica	E06.01 E01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture Aree urbane, insediamenti umani	si si	no no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 16 Corsi d'acqua/servitù idrauliche	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	si	no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 17 Pozzi di prelievo per acque idropotabili/fasce di rispetto	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	si	no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 18 Cimiteri/fasce di rispetto	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	si	no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 19 Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico	D02.03	Tralicci e antenne per le telecomunicazioni	si	no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 20 Gasdotti e Oleodotti/fasce di rispetto	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Fase		Altri fattori di pressione	
	Codice	Descrizione	Cantiere	Esercizio	Codice	Descrizione
					H06.01.01	e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 21 Elettrodotti/fasce di rispetto	D02.01.01	Linee elettriche e linee telefoniche sospese	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	si	no	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 22 Ferrovia/fasce di rispetto	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 23 Viabilità/fasce di rispetto	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 24 Siti a rischio archeologico	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 25 Invarianti di natura paesaggistica		Nessuna minaccia o pressione				
Art.26 Invarianti di natura ambientale		Nessuna minaccia o pressione				
Art. 27 Invarianti di natura storico - monumentale	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 28 Compatibilità geologica	E01.02	Urbanizzazione discontinua	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 29 Compatibilità		Non pertinente				

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Fase		Altri fattori di pressione	
	Codice	Descrizione	Cantiere	Esercizio	Codice	Descrizione
sismica						
Art. 30 Aree soggette a dissesto idrogeologico	J02.04	Modifiche relative agli allagamenti	si	no		
Art. 31 Zona di tutela	E01	Aree urbane, insediamenti umani	si	no	H04  H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi  Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 32 Limite massimo di trasformabilità della zona agricola		Nessuna minaccia				
Art.33 Ambiti territoriali omogenei	E01  E02	Aree urbane, insediamenti umani  Aree industriali e commerciali	no	no		
Art. 34 Urbanizzazione consolidata - residenziale	E01.01	Urbanizzazione continua	si	si	H04  H06.01.01  H06.01.02	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi  Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari  Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti
Art. 35 Urbanizzazione consolidata - produttivo	E01.01	Urbanizzazione continua	si	si	H04  H06.01.01  H06.01.02	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi  Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari  Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti
Art. 36 Ambiti di edificazione diffusa	E01.02	Urbanizzazione discontinua	si	si	H04  H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi  Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 37 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e	E01	Aree urbane, insediamenti umani	si	si	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Fase		Altri fattori di pressione	
	Codice	Descrizione	Cantiere	Esercizio	Codice	Descrizione
territoriale					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 38 Limiti fisici della nuova espansione	E01	Aree urbane, insediamenti umani	si	si	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 39 Linee preferenziali di sviluppo insediativo	E01.01 E02 A06.04 J03.01 J03.02	Urbanizzazione continua Aree industriali e commerciali Abbandono della produzione colturale Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo	si si si si si	si si si si si	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 40 Servizi di interesse comune di maggior rilevanza	E01.04 D01.03	Altre forme di insediamento Parcheggi e aree di sosta	si si	si no	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 41 Infrastrutture di maggior rilevanza	D01 D01.01 D01.02	Strade, sentieri e ferrovie Sentieri, piste, piste ciclabili Strade, autostrade	si si si	si si si	H04 H06.01.01 H06.01.02	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti
Art. 42 Ambiti territoriali cui attribuire valori di tutela, riqualificazione e valorizzazione	E01	Aree urbane, insediamenti umani	si	si	H04 H06.01.01	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Fase		Altri fattori di pressione	
	Codice	Descrizione	Cantiere	Esercizio	Codice	Descrizione
						o irregolari
Art. 43 Ville individuate nella pubblicazione dell'istituto regionale per le ville venete	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici.	si	no	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 44 Pertinenze scoperte da tutelare	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 45 Contesti figurativi dei complessi monumentali	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 46 Rete ecologica		Nessuna minaccia o pressione				
Art. 47 Barriere infrastrutturali	B01.01	Piantagione forestale su terreni non boscate con specie autoctone	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
	B02.04	Rimozione di piante morte o morenti	si	no	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 48 Tutela e trasformabilità del territorio rurale	E01.03	Abitazioni sparse	si	no	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
					H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari
Art. 49 Perequazione urbanistica		Non pertinente				
Art. 50 Crediti edilizi		Non pertinente				
Art. 51 Compensazione urbanistica		Non pertinente				
Art. 52 Accordi tra soggetti pubblici e privati (LR 11/04 artt 6,7)		Non pertinente				
Art. 53 Sportello unico		Non pertinente				

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Fase		Altri fattori di pressione	
	Codice	Descrizione	Cantiere	Esercizio	Codice	Descrizione
per le attività produttive di cui al DPR 160/2010						
Art.54 Disposizioni transitorie		Non pertinente				
Art. 55 Misure di salvaguardia		Non pertinente				
Art.56 Norme specifiche per il P.I.		Non pertinente				
Art. 57 Criteri di verifica e modalità di monitoraggio delle previsioni di sostenibilità del PAT in rapporto alla VAS		Non pertinente				
Art. 58 Norme di salvaguardia del P.T.R.C. adottato		Non pertinente				
Art. 59 Rapporti con il P.A.T.I.		Non pertinente				
Art. 60 Modifiche conseguenti varianti legislative		Non pertinente				

Quanto riportato nella tabella precedente viene valutato individuando gli effetti/fattori che le azioni previste dalle NTA possono provocare sulla conservazione degli habitat e delle specie.

Ogni effetto/fattore viene definito secondo i parametri seguenti: **estensione, durata, magnitudine-intensità, periodicità, frequenza, probabilità di accadimento**.

Gli effetti/fattori sono quelli individuati nella lista dell'allegato B e sopra riportati.

La **probabilità di accadimento** si considera **certa** perché è un'azione prevista dal PAT.

I fattori che incidono sull'area di analisi sono quelli direttamente collegati alle aree Natura 2000 come l'occupazione di suolo e/o la sottrazione di habitat che quelli indiretti che possono manifestare la loro azione a distanza dalla fonte di emissione.

L'analisi fa riferimento a quanto riportato in letteratura.

#### *Polveri e molecole gassose: emissioni*

Le polveri sono considerate inquinanti dell'aria e la nocività è legata alla dimensione delle particelle (2,5-500  $\mu\text{m}$ ) e al raggiungimento degli organi dell'apparato respiratorio. (EPA Environmental Protection Agency)

La valutazione, secondo quanto riportato dalle normative tecniche e dalla bibliografia (ENELP/ Rapporto tecnico) nonché dai modelli applicativi, fa rientrare la maggior parte delle particelle di polvere sollevate dal terreno nella granulometria superiore ai 30-40  $\mu\text{m}$  e che tale massa si deposita entro 50-100 m dal punto di emissione (cantiere) in condizioni standard di valutazione (velocità del vento 2m/sec ed emissione delle polveri tra 0 e 5 m da terra).

Le emissioni di gas di scarico dei mezzi di cantiere e delle macchine agricole si possono considerare limitati e rientranti nel livello di fondo normale; comunque le motorizzazioni sono controllate periodicamente per le emissioni in atmosfera e devono rispettare i limiti di legge.

Le polveri si originano da movimentazioni di terra e trattamenti vari in zona agricola, da movimentazioni e cantieri sia in zona agricola che in zona urbana o produttiva.

La produzione di polveri dipende dalle dimensioni del cantiere e dalle movimentazioni, dalle condizioni meteo (piovosità, umidità relativa, T°, ventosità).

Tabella indice di polverosità (dati Ministero dell'Ambiente)

Classe di polverosità	Polvere totale sedimentabile (mg/mq/giorno)	Indice di polverosità
I	<100	Praticamente assente
II	100-250	Bassa
III	251-500	Media
IV	501-600	Medio - Alta
V	>600	Elevata

Sulla base di stime e studi del Ministero dell’Ambiente si possono ritenere validi i dati sotto riportati quale impatto di attività di movimentazione terra o cantiere.

<b>Distanza dalla fonte</b>	<b>Impatto</b>
< 100 m	Rilevante
100-300 m	Basso
300-500	Quasi assente
500-800	Assente

### *Rumore*

Il disturbo che risulta più dannoso alla fauna presente nei siti è sicuramente il rumore in fase di cantiere e cioè durante la realizzazione di opere, pertanto le eventuali incidenze sono da rilevare in funzione della rumorosità (diurna e notturna) e della distanza dalle fonti di emissione.

Il Piano di zonizzazione acustica del Comune prevede classi di rumorosità diurna tra (45-70 Leq dB) e notturna (35-70 Leq dB) per i cantieri sia edili che per i lavori agricoli che per attività rumorose a carattere temporaneo (vedere cartografia nei pressi del SIC IT3240029)

Regolamento approvato con delibera C.C. n.46 del 30.11.2004- modifica approvata con delibera di C.C. n. 22 del 28 luglio 2014

Attività di settore agricolo (SPISAL ULSS venete Ed.2013; ENAMA – CRA)

Le macchine agricole quali trattrici, mietitrebbie, motocoltivatori, vendemmiatrici: indice massimo di rumorosità 75-95 dB in loco. Tali valori diminuiscono in funzione della distanza dal luogo di lavoro.

Si riporta la formula nel caso di propagazione all’aperto

$$L_p = L_w + 10 \cdot \log(Q) - 20 \cdot \log r - 11;$$

dove

$L_p$  è il livello di pressione sonora;

$L_w$  è il livello di potenza sonora;

$Q$  è il fattore di direzionalità della sorgente;

$r$  è la distanza del punto di ricezione dal centro della sorgente;

La relazione permette di stimare il livello di pressione sonora generato da una sorgente in un punto, nell’ipotesi di :

– propagazione sferica delle onde sonore;

– energia sonora emessa in modo uniforme e con la stessa intensità in tutte le direzioni (sorgente isotropa).

Si tratta ovviamente di una condizione ideale che presuppone inoltre l’assunzione di una sorgente puntiforme irradiante in campo libero, cioè uno spazio omogeneo privo di ostacoli tra la sorgente ed il ricevente.

Il fattore  $Q$  riportato nella relazione serve a computare gli effetti legati all’esistenza di superfici riflettenti, responsabili di incrementi del livello di pressione sonora generati da una propagazione “preferenziale” dell’energia nell’intorno della sorgente considerata.

Il parametro  $Q$  in relazione alla posizione assunta dalla sorgente (puntiforme ed omnidirezionale appoggiata su un piano riflettente la potenza sonora emessa irradiata su un semispazio –mezzasfera-  $Q = 2$  (e  $D = 3$  dB)

Gli interventi proposti nel PAT sono da considerare emessi da fonti diurne.

L'intensità media di emissione dei cantieri si può stimare di 100dB.

Sulla base di norme mediamente vigenti, su studi effettuati per la definizione della propagazione del suono all'aperto, sulla base di dati medi di rumorosità rilevati in zona, si può considerare che l'area tampone sia tra 250 e 300 m per arrivare al limite minimo del valore del "rumore di fondo" che si considera sui 45 dB.

Si considera che la fauna presente nell'area non sia disturbata da tale valore.

Successivamente vengono riportati gli effetti/fattori perturbativi e la valutazione in base ai parametri (estensione, durata, magnitudine-intensità, periodicità, frequenza, probabilità di accadimento).

**Tabella 3:** Parametri di valutazione degli effetti per le azioni di Piano

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
	Codice	Descrizione					
Art. 5 Vincolo paesaggistico D.L.G.S. 42/2004 Corsi d'acqua	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Conservazione stato di fatto	Nessuna Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere	Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari			100dB (fase di cantiere)		
Art. 6 Vincolo paesaggistico D.L.G.S. 42/2004 Zone boscate	B02.04	Rimozione di piante morte o morenti	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile modifica habitat		
Art. 7 Vincolo monumentale D.L.G.S. 42/2004	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	Localizzato area normata	Fase di esercizio	Conservazione stato di fatto	Nessuna Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/Fase di cantiere
	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici					
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere	Rispetto dei limiti della normativa vigente		
H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	100dB (fase di cantiere)					
Art.9 Centri storici	E01.01	Urbanizzazione continua	Localizzato area normata	Fase di esercizio	Probabile nuova edificazione e possibile occupazione di suolo	Il fattore esiste nella fase di cantiere	Diurna/fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere e fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari		Fase di esercizio	Rispetto limiti norme vigenti e Piano Zonizzazione Acustica		
Art. 11 Piani d'area di settore vigenti o adottati	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Localizzata area normata		Conservazione stato di fatto	Nessuna	

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
Art. 14 Aree a rischio idraulico e idrogeologico in riferimento al P.A.I.	J02.15 H04 H06.01.01 J2.04.01	Altre variazioni delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari Allagamenti	Localizzata area normata  Zona di analisi  Localizzata area normata	Fase di cantiere  Fase di cantiere  Fase di esercizio	Rispetto dei limiti della normativa vigente  100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere  Previsione incerta	Diurna/fase di cantiere  Previsione incerta
Art. 15 Compatibilità idraulica	E06.01 E01 H04 H06.01.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture Aree urbane, insediamenti umani Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Localizzata area normata  Zona di analisi	Fase di esercizio  Fase cantiere e fase di esercizio (nuova edificazione) Fase di cantiere	Eventuale modifica elementi spaziali Ampliamenti esistente/possibile occupazione suolo Rispetto dei limiti normativa vigente 100dB (fase di cantiere)	Il fattore esiste nella fase di cantiere  Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio) Diurna (fase cantiere)
Art. 16 Corsi d'acqua/ servitù idrauliche	E06.01 H04 H06.01.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Localizzata area normata  Zona di analisi	Fase di esercizio  Fase di cantiere	Eventuale modifica elementi spaziali Rispetto dei limiti della normativa vigente 100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 17 Pozzi di prelievo per acque idropotabili/fasce di rispetto	E06.01 H04	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Localizzata area normata  Zona di	Fase di esercizio  Fase di cantiere	Eventuale modifica elementi spaziali Rispetto dei limiti della normativa vigente	Nessuna. Il fattore	Diurna/fase di cantiere

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	analisi		100dB (fase di cantiere)	esiste solo nella fase di cantiere	
Art. 18 Cimiteri/fasce di rispetto	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Eventuale modifica elementi spaziali		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 19 Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico/fasce di rispetto	D02.03	Tralicci e antenne per le telecomunicazioni	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibili nuove installazioni Eventuale modifica elementi spaziali		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 20 Gasdotti e Oleodotti/fasce di rispetto	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Conservazione stato di fatto; possibile modifica elementi spaziali		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 21 Elettrodotti/fasce di rispetto	D02.01.01	Linee elettriche e linee telefoniche sospese			Possibile modifica tracciati Alterazione habitat possibile		
	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Localizzata area normata	Fase di esercizio			
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Possibile modifica elementi spaziali Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase	Diurna/fase di cantiere

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
		sonori puntuali o irregolari				di cantiere	
Art. 22 Ferrovia/fasce di rispetto	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Eventuale modifica elementi spaziali		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 23 Viabilità/fasce di rispetto	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Eventuale modifica elementi spaziali		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 24 Siti a rischio archeologico	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Eventuale modifica elementi spaziali		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 27 Invarianti di natura storico-monumentale	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Eventuale modifica elementi spaziali		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 28 Compatibilità geologica	E01.02	Urbanizzazione discontinua	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione, eventuale occupazione di suolo		
	H04	Inquinamento		Fase di	Rispetto dei limiti		Diurna

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
	H06.01.01	atmosferico e inquinanti aerodispersi  Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)  Fase di cantiere	della normativa vigente  100dB (fase di cantiere)	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	(fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)  Diurna/fase di cantiere
Art. 30 Aree soggette a dissesto idrogeologico	J02.04	Modifiche relative agli allagamenti	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Alterazione habitat possibile		
Art. 31 Zona di tutela	E01  H04  H06.01.01	Aree urbane, insediamenti umani  Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi  Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Localizzata area normata   Zona di analisi	Fase di esercizio  Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)  Fase di cantiere	Possibile nuova edificazione, eventuale occupazione di suolo  Rispetto dei limiti della normativa vigente  100dB (fase di cantiere)	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)  Diurna/fase di cantiere
Art.33 Ambiti territoriali omogenei	E01  E02	Aree urbane, insediamenti umani  Aree industriali e commerciali	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione; eventuale occupazione di suolo		
Art. 34 Urbanizzazione consolidata residenziale	E01.01  H04  H06.01.01  H06.01.02	Urbanizzazione continua  Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi  Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari  Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti	Localizzata area normata   Zona di analisi	Fase di esercizio  Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)  Fase di cantiere  Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione; eventuale occupazione di suolo  Rispetto dei limiti della normativa vigente  100dB (fase di cantiere)  Rispetto limiti norme vigenti e Piano Zonizzazione Acustica	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)  Diurna/fase di cantiere  Quotidiana /fase di esercizio

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
Art. 35 Urbanizzazione consolidata produttivo	E01.01	Urbanizzazione continua	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione; eventuale occupazione di suolo	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari		Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)		
H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti	Fase di esercizio		Rispetto limiti norme vigenti e Piano Zonizzazione Acustica	Quotidiana /fase di esercizio		
Art. 36 Ambiti di edificazione diffusa	E01.02	Urbanizzazione discontinua	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione, eventuale occupazione di suolo	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari			Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Diurna/fase di cantiere
Art. 37 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione, eventuale occupazione di suolo	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari			Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Diurna/fase di cantiere
Art. 38 Limiti fisici della nuova espansione	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione, eventuale occupazione di		

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza	
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	suolo Rispetto dei limiti della normativa vigente	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)	
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari		Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)		Diurna/fase di cantiere	
Art. 39 Linee preferenziali di sviluppo insediativo	A06.04	Abbandono della produzione colturale	Localizzata area normata	Fase di cantiere e fase di esercizio	Possibile nuova edificazione; eventuale occupazione di suolo	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)	
	E01.01	Urbanizzazione continua	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione; eventuale occupazione di suolo			
	E02	Aree industriali e commerciali						
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente			
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari		Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)			
	H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti		Fase di esercizio	Rispetto limiti norme vigenti e Piano Zonizzazione Acustica			Quotidiana /fase di esercizio
	J03.01	Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie	Localizzata area normata					Possibile occupazione di suolo
J03.02	Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo							
Art. 40 Servizi di interesse comune di maggior rilevanza	E01.04	Altre forme di insediamento	Localizzata area	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione; eventuale occupazione di suolo			

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
	D01.03	Parcheggi e aree di sosta	normata		Possibili ampliamenti strutture esistenti; eventuale occupazione di suolo		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi		Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)		Diurna/fase di cantiere
Art. 41 Infrastrutture di maggior rilevanza	D01	Strade, sentieri e ferrovie	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibili ampliamenti infrastrutture esistenti; eventuale occupazione di suolo		
	D01.01	Sentieri, piste, piste ciclabili					
	D01.02	Strade, autostrade					
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi		Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)		Diurna/fase di cantiere
	H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti		Fase di esercizio	Rispetto limiti norme vigenti e Piano Zonizzazione Acustica		Quotidiana /fase di esercizio
Art. 42 Ambiti territoriali cui attribuire valori di tutela, riqualificazione e valorizzazione	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile nuova edificazione, eventuale occupazione di suolo		
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi		Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente	Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)		Diurna/fase di cantiere

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
Art. 43 Ville individuate nella pubblicazione dell'istituto regionale per le ville venete	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	Localizzato area normata	Fase di esercizio	Conservazione stato di fatto	Nessuna Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/Fase di cantiere
	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici					
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere	Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari			100dB (fase di cantiere)		
Art. 44 Pertinenze scoperte da tutelare	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Conservazione stato di fatto; possibile modifica elementi spaziali	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)		
Art. 45 Contesti figurativi dei complessi monumentali	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Conservazione stato di fatto; possibile modifica elementi spaziali	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi			Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)		
Art. 47 Barriere infrastrutturali	B01.01	Piantagione forestale su terreni non boscate con specie autoctone	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Possibile occupazione di suolo; eventuale modifica di habitat		
	B02.04	Rimozione di piante morte o morenti			Eventuale modifica di habitat		
	H04	Inquinamento atmosferico e			Rispetto dei limiti della normativa vigente		

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Estensione	Durata	Intensità	Periodicità	Frequenza
	H06.01.01	inquinanti aerodispersi Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Zona di analisi	Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna/fase di cantiere
Art. 48 Tutela e trasformabilità del territorio rurale	E01.03	Abitazioni sparse	Localizzata area normata	Fase di esercizio	Eventuale nuova edificazione sul fondo agricolo e occupazione di suolo	Nessuna. Il fattore esiste solo nella fase di cantiere	Diurna (fase cantiere) Quotidiana (fase esercizio)
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Zona di analisi	Fase di cantiere; fase di esercizio (nuova edificazione)	Rispetto dei limiti della normativa vigente		
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari		Fase di cantiere	100dB (fase di cantiere)		

## 2.3 Limiti spaziali e temporali dell'analisi

I limiti temporali dell'analisi sono coincidenti con la durata del PAT cioè 10 anni.

I limiti spaziali considerano quanto individuato dall'analisi dei fattori di pressione (tabelle precedenti) e la loro potenziale incidenza sulle aree dei SIC presenti nel territorio di pertinenza del PAT.

Dall'analisi delle norme di Piano sono stati individuati i seguenti fattori di pressione.

**Tabella 4:** fattori di pressione

<b>Codice fattore di pressione</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Dove</b>
A06.04	Abbandono della produzione colturale	Localizzato in area normata
B01.02	Piantagione forestale su terreni non boscati con specie non autoctone	Localizzato area normata
B02.04	Rimozione di piante morte o morenti	Localizzato area normata
D01	Strade, sentieri, ferrovie	Localizzato area normata
D01.01	Sentieri, piste, piste ciclabili (incluse piste e strade forestali non asfaltate)	Localizzato area normata
D01.02	Strade, autostrade (include tutte le strade asfaltate o pavimentate)	Localizzato area normata
D01.03	Parcheggi e aree di sosta	Localizzato area normata
D02.01.01	Linee elettriche e linee telefoniche sospese	Localizzato area normata
D02.03	Tralicci e antenne per le telecomunicazioni	Localizzato area normata
E01	Aree urbane, insediamenti umani	Localizzato area normata
E01.01	Urbanizzazione continua	Localizzato area normata
E01.02	Urbanizzazione discontinua	Localizzato area normata
E01.03	Abitazioni sparse	Localizzato area normata
E01.04	Altre forme di insediamento	Localizzato area normata
E02	Aree industriali e commerciali	Localizzato area normata
E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture prodotte dall'uomo	Localizzato area normata
E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro di edifici	Localizzato area normata
G01	Attività sportive e ricreative all'aperto	Localizzato area normata
G02.07	Campi di tiro	Localizzato area normata
H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Area di analisi
H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali e irregolari	Area di analisi
H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti	Area di analisi
H06.02	Inquinamento luminoso	Area di analisi
J02.04	Modifiche relative agli allagamenti	Localizzato area normata
J02.04.01	Allagamenti	Localizzato area normata
J02.15	Altre variazioni delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	Localizzato area normata
J03.01	Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie	Localizzato area normata
J03.02	Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo	Localizzato area normata

I fattori diretti e indiretti e le azioni individuate vengono considerati al fine di valutare gli eventuali impatti sui SIC presenti nel territorio comunale.

Tutta la pianificazione di ordine superiore (PTRC, PTCP, PATI) propongono indirizzi di conservazione e tutela della Rete Natura 2000 e della rete ecologica in generale che il PAT recepisce.

## FASE 3 VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI EFFETTI

### 3.1 Siti Rete Natura 2000

#### **IT3240029 (Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano)**

Il sito di importanza comunitaria (SIC) comprende il corso del fiume Livenza interessando un ambito che ricade parte in provincia di Treviso e parte in quella di Pordenone, dall'abitato di San Cassiano di Livenza, a Nord, fino al limite meridionale, presso località Beverone in comune di Torre di Mosto, provincia di Venezia. Comprende altresì il corso inferiore del fiume Monticano e relativi affluenti, dalla periferia Sud di Conegliano all'innesto sul fiume Livenza, a Sud di Motta di Livenza.

Il sito è classificato anche quale ZPS, con codice IT240013, che interessa soltanto il tratto del fiume Livenza, da San Cassiano a Motta di Livenza e non è presente in Comune di Santa Lucia di Piave.

L'area è inserita nella rete Natura 2000 con le seguenti caratteristiche:

Tipo sito: I – SIC contenente una ZPS designata

Codice sito: IT3240029

Denominazione: Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano

Data di compilazione scheda: 07/2004

Data di aggiornamento: 02/2005

Superficie: 1956 ha

Lunghezza complessiva: 270 km

Appartenenza: Regione biogeografica continentale

#### **CARATTERISTICHE GENERALI**

La scheda identificativa del sito descrive l'ambito come un corso d'acqua di pianura meandriforme a dinamica naturale e seminaturale. Sono presenti fasce di boschi igrofilo ripariali contenenti elementi di bosco planiziale, prati umidi, canneti e vegetazione acquatica composita. Si tratta quindi di un sistema di pianura con notevoli valenze faunistiche e vegetazionali. I popolamenti fluviali presenti risultano compenetrati, tipici di acque lente. Sono costituiti da vegetazioni sommerse del *Ranunculion fluitantis*, del *Potamogetonion pectinati* e del *Myriophyllo-Nupharetum*, da lamineti dei *Lemnetea minoris* e da cariceti e canneti ad elofite del *Magnocaricion elatae* e del *Phragmition*. I boschetti ripari sono inquadrabili nei *Salicetea purpureae* e *Alnetea glutinosae*.

Le vulnerabilità sono rappresentate dall'antropizzazione delle rive e dall'inquinamento delle acque.

Questo SIC è molto esteso ma la superficie ricadente in Comune di Santa Lucia di Piave è pari a 7,7658 Ettari.

#### **COMPONENTI ABIOTICHE**

Trattasi di una porzione di territorio, situata in pianura trevigiana di sinistra Piave, fino al confine con la provincia di Pordenone, nonché in provincia di Venezia. La giacitura è completamente

pianeggiante. L'ambito è attraversato dal corso della Livenza e del suo affluente di destra, Monticano. Riceve le acque di alcuni immissari sia sulla destra orografica (Cigana, Resteggia, Rasego) che sulla sinistra (Meduna). L'acqua presente in Livenza proviene in parte da risorgive, ciò determina un regime idrologico caratterizzato da una portata cospicua, anche in ragione dei numerosi affluenti. Più discontinuo è il regime del Monticano, alimentato dai bacini scolanti collinari, tra i quali i torrenti Cervada e Crevada (proveniente da Susegana e in prossimità del confine comunale con Santa Lucia di Piave). La giacitura piana, con pendenze estremamente ridotte, consente deflussi fluviali relativamente lenti e ciò ha dato origine a corsi meandriformi, ricchi di anse (sacconi), solo in alcuni punti rettificati dall'uomo per precise scelte ed esigenze di salvaguardia idraulica. In tal senso si rinviene la presenza di alvei pensili.

## COMPONENTI BIOTICHE

### FLORA

Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE.

NESSUNA

### FAUNA

Vengono considerate non solo le entità riportate negli elenchi del formulario standard ma anche quelle che risultano presenti nel territorio circostante il SIC secondo quanto indicato nell'Allegato A alla DGR 2200 del 27/11/2014.

**Uccelli** elencati dell'allegato I della Direttiva 2009/147/Ce

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude
A119	<i>Porzana porzana</i>	Voltolino
A197	<i>Chlidonias niger</i>	Mignattino
A166	<i>Tringa glareola</i>	Piro-piro boschereccio
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino
A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore
A338	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola

*Uccelli non elencati dell'allegato I della Direttiva 2009/147/Ce*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A055	<i>Anas platyrhynchos</i>	Germano reale
A235	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde

Secondo la valutazione globale del valore del sito in rapporto alle specie di uccelli su elencate la conservazione delle stesse è considerata da eccellente a buona.

Tutte le specie vanno considerate presenti, anche se con frequentazione diversa, nell'area di potenziale effetto del Piano.

Solo il martin pescatore, il tarabusino, il picchio, l'averla piccola e il germano reale si riproducono nel SIC mentre le altre specie lo frequentano nella migrazione o nello svernamento.

*Mammiferi elencati dell'allegato II della Direttiva 2009/147/Ce*

NESSUNO

Altra specie non presente nel SIC ma potenzialmente presente:

NESSUNO

*Anfibi e Rettili elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
1193	<i>Bombina variegata</i>	Ululone a ventre giallo
1215	<i>Rana latastei</i>	Rana di Lataste

Secondo la valutazione globale del valore del sito in rapporto alle specie di anfibi e rettili su elencate la conservazione delle stesse è considerata da eccellente.

Altra specie non presente nel SIC ma potenzialmente presente:

NESSUNO

*Pesci elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
1097	<i>Lethenteron zanandreaei</i>	Lampreda padana
1107	<i>Salmo marmoratus</i>	Trota marmorata
1103	<i>Alosa fallax</i>	Cheppia
1991	<i>Sabanejewia larvata</i>	Cobite mascherato

Secondo la valutazione globale del valore del sito in rapporto alle specie su elencate la conservazione delle stesse è considerata da eccellente a buona.

*Invertebrati elencati dell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE*

NESSUNO

Altra specie non presente nel SIC ma potenzialmente presente:

NESSUNO

#### Altre specie importanti connesse al Sito

Mammiferi

<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Muscardinus avellanarius</i>	Moscardino
<i>Neomys fodiens</i>	Toporagno d'acqua di Miller
<i>Mustela putorius</i>	Puzzola

Le prime due specie sono da considerarsi comuni, la puzzola è specie molto rara.

## Pesci osteitti

N. Scientifico	N. Comune
<i>Thymallus thymallus</i>	Temolo

Specie rara

## Flora

N. Scientifico	N. Comune
<i>Butomus umbellatus</i>	Giunco fiorito
<i>Hippuris vulgaris</i>	Coda di cavallo acquatica

Le due specie sono da considerarsi rare

Si riportano per alcune specie significative gli habitat elettivi e il sito di nidificazione/riproduzione.

Specie	Habitat elettivo	Nidificazione/Riproduzione
<i>Alcedo atthis</i>	Strettamente legato ad ambienti acquatici, frequenta torrenti, fiumi, canali e laghi.	Nidifica nel fondo di gallerie scavate nei banchi sabbiosi dei fiumi.
<i>Anas platyrhynchos</i>	Frequenta tutti gli ambienti acquatici naturali e artificiali, con elevata sinantropia, dovuta alla frequenza degli incroci con esemplari domestici	Nidifica in vicinanza all'acqua tra la vegetazione ripariale e le alte erbe spondali.
<i>Chlidonias niger</i>	Zone paludose aperte d'acqua dolce, naturali o artificiali. In migrazione frequenta anche laghi, fiumi a corso lento, lagune, saline ed estuari.	Nidifica principalmente in risaie. Riproduzioni saltuarie si sono verificate in zone paludose aperte d'acqua dolce, naturali o artificiali.
<i>Circus aeruginosus</i>	Migratore, svernante, sedentario nidificante. Specie tipica delle zone umide di acqua dolce e salmastra, ricche di vegetazione palustre come stagni, paludi, laghi con vaste parti d'acque basse, estese golene inondate. Frequenta inoltre praterie, prati, campi coltivati generalmente sempre adiacenti ad ambienti umidi.	Solitario fuori dal periodo riproduttivo, costruisce il nido in genere isolato nella densa vegetazione acquatica (es. fragmiteto), poggiandolo talvolta su piante acquatiche.
<i>Crex crex</i>	Prati e formazioni erbacee con strato vegetale alto, ricche di entomofauna.	Si riproduce in aree coperte da alta vegetazione erbacea, praterie e terreni coltivati. L'occupazione dei siti di nidificazione non avviene fino a quando il manto erboso non ha raggiunto un'altezza sufficiente a mascherare la presenza dei nidi.
<i>Ixobrychus minutus</i>	Presente nelle zone a vegetazione palustre (fragmiteto e tifeto), zone alberate e cespugliate.	Specie elusiva, nidifica preferibilmente nei punti più fitti dei canneti oppure ricchi di vegetazione ripariale.
<i>Lanius collurio</i>	Alta e media pianura trevigiana, particolarmente lungo le fasce riparie, assente o rara nei coltivi, specie intensivi	Preferisce aree agricole a conduzione tradizionale, con vigneti tradizionali, siepi, macchie, aree di cava abbandonate.
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Migratore regolare, nidificante e parzialmente svernante. Frequenta zone paludose e rive di fiumi con vegetazione fitta, paludi alberate, marcite e risaie.	Nidifica in colonie nei cespuglieti, sugli alberi (Tamarix gallica, Robinia pseudoacacia, Populus e Salix alba).

<b>Specie</b>	<b>Habitat elettivo</b>	<b>Nidificazione/Riproduzione</b>
<i>Porzana porzana</i>	Molto schivo, frequenta aree paludose dotate di vegetazione sviluppata, zone ripariali vestite, stagni e corsi d'acqua.	Nidifica in aree a vegetazione erbacea circondate dall'acqua. Mancano rilievi recenti di nidificazione nell'area in valutazione
<i>Picus viridis</i>	Formazioni boschive rade, in vicinanza a radure od aree erbose ricche di insetti di cui si nutre. Presente in aree boscate ripariali e nei grandi alberi dei parchi urbani	Necessaria in ogni caso la presenza di tronchi maturi adatti ad essere scavati per il nido.
<i>Tringa glareola</i>	Di passo, si rinviene in zone umide, paludi, marcite, aree ripariali.	Nelle aree vegetate prossime all'acqua, non segnalato in nidificazione nell'area in valutazione
<i>Bombina variegata</i>	Acque poco profonde, rive di fiumi, pozze, fossati piccoli invasi, essenzialmente acquatico.	Zone umide, anche di piccolissime dimensioni.
<i>Rana latastei</i>	In acque fresche e pulite, staziona in aree golenali e palustri, lungo fiumi, torrenti e laghi, sempre in presenza di ricca vegetazione riparia. Habitat elettivo è il bosco planiziale prossimo a corsi d'acqua, boschi misti con sottobosco erbaceo, a quercia e carpino, o boschi a castagno, frassino e ontano.	Specchi d'acqua naturali o artificiali.
<i>Lethenteron zanandreae</i>	In fase giovanile (6-8 anni) colonizza ambienti fluviali, su substrati sabbiosi e fangosi, conducendo vita fossoria. Gli adulti, ectoparassiti di pesci, conducono vita marina per circa 3 anni, per poi risalire i corsi d'acqua per la riproduzione.	Tratti di corsi d'acqua con corrente vivace e fondale ghiaioso, in un "nido" di forma oblunga.
<i>Salmo marmoratus</i>	Caratteristica dei tratti montani inferiori e di fondovalle dei maggiori corsi d'acqua alpini, dove occupa sia le zone profonde a corrente moderata, sia i tratti a corrente medio veloce.	La riproduzione avviene in zone con corrente medio veloce e profondità compresa tra i 20 e i 40 cm, con substrato ciottoloso.
<i>Alosa fallax</i>	Acque marine litorali con migrazioni riproduttive in corsi d'acqua a bassa profondità.	Fondali sabbiosi o ghiaiosi.
<i>Sabanejewia larvata</i>	Specie bentonica, popola le risorgive e i corsi d'acqua di pianura, occupando preferenzialmente le zone a corrente moderata, con fondale sabbioso e ricche di vegetazione purché ben ossigenate.	Nei corsi d'acqua preferenziali.

## HABITAT

Habitat significativi del Sito, identificati secondo quanto disposto dalla D.G.R. n° 4240 del 30.12.2008 e dalla cartografia disponibile della Regione Veneto.

<b>Habitat</b>	
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> ) * = <b>habitat prioritario</b>

Nel territorio di Santa Lucia la distribuzione degli habitat cartografati, ai sensi della DGR 4240/2008 e cartografia regionale, per il Sito Natura 2000 vede la presenza unicamente degli habitat 3260 e 6510. Risulta quindi esclusa la presenza di habitat prioritari.

Secondo le informazioni cartografiche disponibili nessuno dei quattro habitat è presente nei settori del SIC interessati dalle azioni del Piano. Pertanto risulta evidente che non si prospettano interferenze negative sugli habitat tutelati.

L'analisi del territorio è stata effettuata tramite:

- 1) consultazione della bibliografia e sitografia disponibile
- 2) fotointerpretazione
- 3) controllo diretto con sopralluoghi sul territorio

#### PRESENZA DI IMPORTANTI POPOLAZIONI DI SPECIE CONNESSE AL SITO

Come previsto dall'attuale normativa si sono considerate gli effetti delle azioni su popolamenti di specie esterne al SIC ma direttamente connesse. Si è verificata la possibile presenza di:

- a) aree di foraggiamento importanti per l'avifauna nidificante nel SIC
- b) aree riproduttive di anfibi (stagni) utilizzabili da specie tutelate nel SIC ma anche in connessione funzionale con lo stesso
- c) siti di svernamento di vertebrati presenti nel SIC e che potrebbero essere in connessione con lo stesso.

Dall'analisi del territorio (mediante fonti bibliografiche, foto interpretazione controllo diretto) si possono escludere situazioni ambientali simili a quelle elencate e pertanto il Piano non ha alcuna influenza.

## **IT3240030 (Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso Negrisia)**

IT3240023 (Grave del Piave) ZPS

Il Sito di Importanza Comunitaria comprende un territorio in gran parte coincidente con l'asta fluviale del Piave, per un tratto centrale del suo intero corso, dalla località Ponte di Vidor, nei comuni di Pederobba e Valdobbiadene, a Ponte di Piave. L'area tutelata comprende anche l'asta fluviale terminale del Soligo, affluente di sinistra del Piave nei pressi di Colfosco di Susegana, ed il fosso Negrisia, confluyente con lo stesso nei pressi di Ponte di Piave.

Il tratto di asta fluviale compreso tra il ponte di Vidor e Ponte di Piave è per altro designato quale Zona di Protezione Speciale (ZPS – Grave del Piave) con il codice IT3240023 “Grave del Piave”.

Si tratta di un'area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e, nelle depressioni, canneti. Tratto di fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime del fiume.

Interessa una porzione a sud del territorio comunale a confine con i Comuni di Conegliano, Susegana, Mareno di Piave e Cimadolmo in sinistra Piave e Nervesa della Battaglia, Spresiano in destra Piave.

Descrizione del sito

Tipo sito: I – Sic contenente ZPS designata IT3240023 Grave del Piave

Codice sito IT3240030

Denominazione: Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso Negrisia

Data di compilazione scheda : 07/2004

Data di aggiornamento:

Superficie: 4752 ettari

Lunghezza complessiva: km 142

Appartenenza: Regione biogeografia continentale

### **CARATTERISTICHE GENERALI**

Si tratta di un'area di espansione fluviale costituita da alluvioni grossolane colonizzate in parte da vegetazione pioniera, da prati xerofili su terrazzi particolarmente consolidati, boschetti ripariali e macchie con elementi di vegetazione planiziale e, nelle depressioni, canneti. Tratto di fiume soggetto a frequenti cambiamenti dovuti al regime del fiume.

Presenza di saliceti riferibili al *Salicion eleagni* e al *Salicion albae* a cui sono frequentemente associati, nelle zone a substrato maggiormente stabilizzato, arbusti eliofili ed elementi dei Querceto Fageteta.

Sono presenti tratti di canneto ad elofite e praterie xeriche su substrati ghiaiosi e sabbiosi, altrove infrequenti, riferibili ai C con ingressione di specie mesofile dove il terreno è meno drenato. Il sito riveste anche importanza per l'avifauna e la fauna interstiziale.

Le vulnerabilità sono rappresentate dall'antropizzazione delle rive e dall'inquinamento delle acque.

Questo SIC è molto esteso ma la superficie ricadente in Comune di Santa Lucia di Piave è pari a circa 218 Ettari.

## COMPONENTI ABIOTICHE

Si tratta di un tratto del Fiume Piave con il suo andamento sinuoso e non regolare, tratto soggetto a frequenti cambiamenti annuali dovuti al regime stagionale e di utilizzo delle acque.

## COMPONENTI BIOTICHE

### FLORA

Specie elencate nell' Allegato II della Direttiva 92/43/CEE.

*NESSUNA*

### FAUNA

*Uccelli elencati dell'allegato I della Direttiva 2009/147/Ce*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A119	<i>Porzana porzana</i>	Voltolino
A120	<i>Porzana parva</i>	Porzana parva
A082	<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale
A084	<i>Circus pygargus</i>	Albanella minore
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	Biancone
A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno
A074	<i>Milvus milvus</i>	Nibbio reale
A103	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino
A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino
A021	<i>Botaurus stellaris</i>	Tarabuso
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora
A029	<i>Ardea purpurea</i>	Airone rosso
A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Sgarza ciuffetto
A027	<i>Egretta alba</i>	Airone bianco maggiore
A030	<i>Ciconia nigra</i>	Cicogna nera
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	Cicogna bianca
A127	<i>Grus grus</i>	Gru cinerina

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie
A133	<i>Burhinus oedicnemus</i>	Occhione comune
A151	<i>Philomachus pugnax</i>	Combattente
A166	<i>Tringa glareola</i>	Piro piro boschereccio
A197	<i>Chlidonias niger</i>	Mignattino
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore
A246	<i>Lullula arborea</i>	Tottavilla
A255	<i>Anthus campestris</i>	Calandro
A338	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola

*Uccelli non elencati dell'allegato I della Direttiva 2009/147/Ce*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A043	<i>Anser anser</i>	Oca selvatica
A041	<i>Anser albifrons</i>	Oca lombardella
A136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo
A348	<i>Corvus frugilegus</i>	Corvo commune o nero
A235	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde

*Mammiferi elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE*

NESSUNO

*Anfibi e Rettili elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE*

<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Triturus carnifex</i>	Tritone crestato
<i>Rana latastei</i>	Rana di Lataste

*Pesci elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
1097	<i>Lethenteron zanandreae</i>	Lampreda padana
1107	<i>Salmo marmoratus</i>	Trota marmorata
1103	<i>Alosa fallax</i>	Cheppia
1991	<i>Sabanejewia larvata</i>	Cobite mascherato
1137	<i>Barbus plebejus</i>	Barbo italico
1115	<i>Chondrostoma genei</i>	Lasca o striscia
1149	<i>Cobitis taenia</i>	Cobite fluviale
1163	<i>Cottus gobio</i>	Scazzone

*Invertebrati elencati dell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE.*

NESSUNO

Si riportano per alcune specie significative gli habitat elettivi e il sito di nidificazione/riproduzione.

<b>Specie</b>	<b>Habitat elettivo</b>	<b>Nidificazione/Riproduzione</b>
<i>Alcedo atthis</i>	Strettamente legato ad ambienti acquatici, frequenta torrenti, fiumi, canali e laghi.	Nidifica nel fondo di gallerie scavate nei banchi sabbiosi dei fiumi.
<i>Anas platyrhynchos</i>	Frequenta tutti gli ambienti acquatici naturali e artificiali, con elevata sinantropia, dovuta alla frequenza degli incroci con esemplari domestici	Nidifica in vicinanza all'acqua tra la vegetazione ripariale e le alte erbe spondali.
<i>Chlidonias niger</i>	Zone paludose aperte d'acqua dolce, naturali o artificiali. In migrazione frequenta anche laghi, fiumi a corso lento, lagune, saline ed estuari.	Nidifica principalmente in risaie. Riproduzioni saltuarie si sono verificate in zone paludose aperte d'acqua dolce, naturali o artificiali.
<i>Circus aeruginosus</i>	Migratore, svernante, sedentario nidificante. Specie tipica delle zone umide di acqua dolce e salmastra, ricche di vegetazione palustre come stagni, paludi, laghi con vaste parti d'acque basse, estese golene inondate. Frequenta inoltre praterie, prati, campi coltivati generalmente sempre adiacenti ad ambienti umidi.	Solitario fuori dal periodo riproduttivo, costruisce il nido in genere isolato nella densa vegetazione acquatica (es. fragmiteto), poggiandolo talvolta su piante acquatiche.
<i>Crex crex</i>	Prati e formazioni erbacee con strato vegetale alto, ricche di entomofauna.	Si riproduce in aree coperte da alta vegetazione erbacea, praterie e terreni coltivati. L'occupazione dei siti di nidificazione non avviene fino a quando il manto erboso non ha raggiunto un'altezza sufficiente a mascherare la presenza dei nidi.
<i>Ixobrychus minutus</i>	Presente nelle zone a vegetazione palustre (fragmiteto e tifeto), zone alberate e cespugliate.	Specie elusiva, nidifica preferibilmente nei punti più fitti dei canneti oppure ricchi di vegetazione ripariale.
<i>Lanius collurio</i>	Alta e media pianura trevigiana, particolarmente lungo le fasce riparie, assente o rara nei coltivi, specie intensivi	Preferisce aree agricole a conduzione tradizionale, con vigneti tradizionali, siepi, macchie, aree di cava abbandonate.
<i>Nycticorax nycticorax</i>	Migratore regolare, nidificante e parzialmente svernante. Frequenta zone paludose e rive di fiumi con vegetazione fitta, paludi alberate, marcite e risaie.	Nidifica in colonie nei cespuglietti, sugli alberi (Tamarix gallica, Robinia pseudoacacia, Populus e Salix alba).
<i>Porzana porzana</i>	Molto schivo, frequenta aree paludose dotate di vegetazione sviluppata, zone ripariali vestite, stagni e corsi d'acqua.	Nidifica in aree a vegetazione erbacea circondate dall'acqua. Mancano rilievi recenti di nidificazione nell'area in valutazione
<i>Picus viridis</i>	Formazioni boschive rade, in vicinanza a radure od aree erbose ricche di insetti di cui si nutre. Presente in aree boscate ripariali e nei grandi alberi dei parchi urbani	Necessaria in ogni caso la presenza di tronchi maturi adatti ad essere scavati per il nido.
<i>Tringa glareola</i>	Di passo, si rinviene in zone umide, paludi, marcite, aree ripariali.	Nelle aree vegetate prossime all'acqua, non segnalato in nidificazione nell'area in valutazione
<i>Bombina variegata</i>	Acque poco profonde, rive di fiumi, pozze, fossati piccoli invasi, essenzialmente acquatico.	Zone umide, anche di piccolissime dimensioni.
<i>Rana latastei</i>	In acque fresche e pulite, staziona in aree golenali e palustri, lungo fiumi, torrenti e laghi, sempre in presenza di ricca vegetazione riparia. Habitat elettivo è il bosco planiziale prossimo a corsi d'acqua, boschi misti con sottobosco erbaceo, a quercia e carpino, o boschi a castagno, frassino e ontano.	Specchi d'acqua naturali o artificiali.

<i>Lethenteron zanandreaei</i>	In fase giovanile (6-8 anni) colonizza ambienti fluviali, su substrati sabbiosi e fangosi, conducendo vita fossoria. Gli adulti, ectoparassiti di pesci, conducono vita marina per circa 3 anni, per poi risalire i corsi d'acqua per la riproduzione.	Tratti di corsi d'acqua con corrente vivace e fondale ghiaioso, in un "nido" di forma oblunga.
<i>Salmo marmoratus</i>	Caratteristica dei tratti montani inferiori e di fondovalle dei maggiori corsi d'acqua alpini, dove occupa sia le zone profonde a corrente moderata, sia i tratti a corrente medio veloce.	La riproduzione avviene in zone con corrente medio veloce e profondità compresa tra i 20 e i 40 cm, con substrato ciottoloso.
<i>Alosa fallax</i>	Acque marine litorali con migrazioni riproduttive in corsi d'acqua a bassa profondità.	Fondali sabbiosi o ghiaiosi.
<i>Sabanejewia larvata</i>	Specie bentonica, popola le risorgive e i corsi d'acqua di pianura, occupando preferenzialmente le zone a corrente moderata, con fondale sabbioso e ricche di vegetazione purché ben ossigenate.	Nei corsi d'acqua preferenziali.
<i>Falco peregrinus</i>	Specie adattabile a molti ambienti tra le più svariate condizioni ambientali. Caccia prevalentemente in spazi aperti ed è perciò osservabile in quasi tutti i biotopi, prevalentemente negli spazi aperti e sui bacini lacustri.	Spazi aperti ma anche in strutture
<i>Milvus migrans</i>	Aree aperte nelle vicinanze di siti di alimentazione terrestri o acquatici, spesso discariche a cielo aperto o allevamenti ittici e avicoli.	Boschi misti di latifoglie
<i>Barbus plebejus</i>	Tratto medio e superiore dei fiumi planiziali. Acque limpide, ossigenate, a corrente vivace, a fondo ghiaioso o sabbioso.	Nei corsi d'acqua dolce
<i>Cottus gobio</i>	Acque correnti limpide, ben ossigenate, fresche, su substrato di ghiaia, ciottoli e sabbia. Generalmente stanziale, compie brevi spostamenti nei periodi di riproduzione.	Nei corsi d'acqua dolce

Altre specie di importanza comunitaria segnalate nel Sito

### Mammiferi

<b>N.Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Muscardinus avellanarius</i>	Moscardino
<i>Neomys fodiens</i>	Toporagno d'acqua di Miller
<i>Mustela putorius</i>	Puzzola

### Rettili

<b>N.Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Elaphe longissima</i>	Colubro di Esculapio

## Vegetali

<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Cephalanthera longifolia</i>	Elleborina bianca
<i>Leontodon berinii</i>	Dente di leone di Berini
<i>Orchis militaris</i>	Orchidea militare

## HABITAT

Habitat significativi del Sito, identificati secondo quanto disposto dalla D.G.R. n° 4240 del 30.12.2008 e dalla cartografia regionale.

<b>Habitat</b>	
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> ) * = <b>habitat prioritario</b>

Nel territorio di Santa Lucia la distribuzione degli habitat cartografati, ai sensi della DGR 4240/2008 e cartografia regionale, per il Sito Natura 2000 vede la presenza unicamente degli habitat 3260 e 6510. Risulta quindi esclusa la presenza di habitat prioritari.

Secondo le informazioni cartografiche disponibili nessuno dei quattro habitat è presente nei settori del SIC interessati dalle azioni del Piano. Pertanto risulta evidente che non si prospettano interferenze negative sugli habitat tutelati.

L'analisi del territorio è stata effettuata tramite:

- 1) consultazione della bibliografia e sitografia disponibile
- 2) fotointerpretazione
- 3) controllo diretto con sopralluoghi sul territorio

L'analisi ha permesso di escludere situazioni ambientali simili a quelle descritte come sensibili o prioritarie nell'area di influenza del PAT.

## **IT3240023 (Grave del Piave) ZPS**

Il sito ZPS IT3240023 “Grave del Piave” si sviluppa su una superficie di 4688 ettari, con un’altezza compresa tra i 10 e i 150 m s.l.m. Attraversa la pianura trevigiana in senso nord-ovest sud-est, seguendo il corso del fiume Piave nei Comuni di Breda di Piave, Cimadolmo, Crocetta del Montello, Giavera del Montello, Mareno di Piave, Maserada sul Piave, Moriago della Battaglia, Nervesa della battaglia, Ormelle, Pederobba, Ponte di Piave, San Biagio di Callalta, Santa Lucia di Piave, Sernaglia della Battaglia, Spresiano, Susegana, Valdobbiadene, Vidor e Volpago del Montello.

Descrizione del sito

Tipo sito: I – ZPS designata IT3240023 Grave del Piave (interna al SIC IT3240030)

Codice sito IT3240023

Denominazione: Grave del Piave

Data di compilazione scheda : 08/2003

Data di aggiornamento:

Superficie: 4688 ettari

Lunghezza complessiva: km 92

Appartenenza: Regione biogeografia continentale

### **CARATTERISTICHE GENERALI**

La ZPS è completamente inclusa nel sito SIC IT3240030 “Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso Negrisia”, e comprende, oltre al greto del fiume, boschetti ripariali, coltivazioni, campi chiusi e zone di escavazione.

L’area di espansione fluviale, caratterizzata da un notevole dinamismo legato al regime idraulico, è costituita da alluvioni grossolane, colonizzate parzialmente da vegetazione pioniera, e da prati xerofili di substrati ghiaiosi e sabbiosi in corrispondenza dei terrazzi maggiormente consolidati, con ingressione di specie mesofile dove il terreno risulta meno drenante. Sono anche presenti elementi di vegetazione ripariale, in prevalenza saliceti, e planiziale e, nelle depressioni, dei canneti ad elofite.

Le vulnerabilità sono rappresentate dall’antropizzazione delle rive e dall’inquinamento delle acque.

Questa ZPS è molto estesa ma la superficie ricadente in Comune di Santa Lucia di Piave è pari a circa 218 Ettari e coincide con l’estensione del SIC IT3240030.

### **COMPONENTI ABIOTICHE**

Si tratta di un tratto del Fiume Piave con il suo andamento sinuoso e non regolare, tratto soggetto a frequenti cambiamenti annuali dovuti al regime stagionale e di utilizzo delle acque.

## COMPONENTI BIOTICHE

### FLORA

Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE.

NESSUNA

Specie importanti

<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Cephalanthera longifolia</i>	Elleborina bianca
<i>Leontodon berinii</i>	Dente di leone di Berini
<i>Orchis militaris</i>	Orchidea militare

### FAUNA

Uccelli elencati dell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A119	<i>Porzana porzana</i>	Voltolino
A120	<i>Porzana parva</i>	Porzana parva
A082	<i>Circus cyaneus</i>	Albanella reale
A084	<i>Circus pygargus</i>	Albanella minore
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Falco di palude
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	Biancone
A073	<i>Milvus migrans</i>	Nibbio bruno
A074	<i>Milvus milvus</i>	Nibbio reale
A103	<i>Falco peregrinus</i>	Falco pellegrino
A072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo
A094	<i>Pandion haliaetus</i>	Falco pescatore
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Tarabusino
A021	<i>Botaurus stellaris</i>	Tarabuso
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Nitticora
A029	<i>Ardea purpurea</i>	Airone rosso
A024	<i>Ardeola ralloides</i>	Sgarza ciuffetto
A027	<i>Egretta alba</i>	Airone bianco maggiore
A030	<i>Ciconia nigra</i>	Cicogna nera
A031	<i>Ciconia ciconia</i>	Cicogna bianca
A127	<i>Grus grus</i>	Gru cinerina
A122	<i>Crex crex</i>	Re di quaglie
A133	<i>Burhinus oediconemus</i>	Occhione comune
A151	<i>Philomachus pugnax</i>	Combattente
A166	<i>Tringa glareola</i>	Piro piro boschereccio
A197	<i>Chlidonias niger</i>	Mignattino
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore
A246	<i>Lullula arborea</i>	Tottavilla
A255	<i>Anthus campestris</i>	Calandro
A338	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola

*Uccelli non elencati dell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE.*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A043	<i>Anser anser</i>	Oca selvatica
A041	<i>Anser albifrons</i>	Oca lombardella
A136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo
A235	<i>Corvus frugilegus</i>	Corvo commune o nero
A348	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde

*Mammiferi elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE.*

NESSUNO

*Anfibi e Rettili elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE.*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
1167	<i>Triturus carnifex</i>	Tritone crestato
1215	<i>Rana latastei</i>	Rana di Lataste

*Pesci elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE.*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
1097	<i>Lethenteron zanandreae</i>	Lampreda padana
1107	<i>Salmo marmoratus</i>	Trota marmorata
1103	<i>Alosa fallax</i>	Cheppia
1991	<i>Sabanejewia larvata</i>	Cobite mascherato
1137	<i>Barbus plebejus</i>	Barbo italico
1115	<i>Chondrostoma genei</i>	Lasca o striscia
1149	<i>Cobitis taenia</i>	Cobite fluviale
1163	<i>Cottus gobio</i>	Scazzone

*Invertebrati elencati dell'allegato I della Direttiva 92/43/CEE.*

NESSUNO

Altre specie di importanza comunitaria segnalate nel Sito.

#### Mammiferi

<b>N.Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Muscardinus avellanarius</i>	Moscardino
<i>Neomys fodiens</i>	Toporagno d'acqua di Miller
<i>Mustela putorius</i>	Puzzola

## Rettili

N. Scientifico	N. Comune
<i>Elaphe longissima</i>	Colubro di Esculapio

## Vegetali

N. Scientifico	N. Comune
<i>Cephalanthera longifolia</i>	Elleborina bianca
<i>Leontodon berinii</i>	Dente di leone di Berini
<i>Orchis militaris</i>	Orchidea militare

Le specie significative, gli habitat elettivi e i siti di nidificazione/riproduzione sono gli stessi del sic IT3240030 pertanto si rimanda a quella tabella descrittiva.

## HABITAT

Habitat significativi del Sito, identificati secondo quanto disposto dalla D.G.R. n° 4240 del 30.12.2008 e dalla cartografia regionale.

Gli habitat di interesse comunitario presenti nel sito e riportati nel formulario standard risultano essere il 3220 “Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea”, il 6210 “Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco -Brometalia*)” (\* prioritario in caso di stupenda fioritura di orchidee) e il 91E0 “Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)” segnalato come prioritario (\*).

Dall’analisi della cartografia risulta non più presente il 3220 mentre ne risultano altri quali il 3240, il 3260, il 3270, il 6430, il 6510.

Habitat	
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p e <i>Bidention</i> p.p
6210*	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> ) * = <b>habitat prioritario</b>

Nel territorio di Santa Lucia la distribuzione degli habitat cartografati, ai sensi della DGR 4240/2008 e cartografia regionale, per il Sito Natura 2000 vede la presenza unicamente degli habitat 3260 e 6510. Risulta quindi esclusa la presenza di habitat prioritari.

Secondo le informazioni cartografiche disponibili nessuno dei quattro habitat è presente nei settori del SIC interessati dalle azioni del Piano. Pertanto risulta evidente che non si prospettano interferenze negative sugli habitat tutelati.

L'analisi del territorio è stata effettuata tramite:

- 1) consultazione della bibliografia e sitografia disponibile
- 2) fotointerpretazione
- 3) controllo diretto con sopralluoghi sul territorio

L'analisi ha permesso di escludere situazioni ambientali simili a quelle descritte come sensibili o prioritarie nell'area di influenza del PAT.

La distribuzione delle specie significative identificate nei Siti Natura 2000 presente in territorio comunale è elencata a seguire.

Delle specie significative elencate si riporta la presenza secondo quanto indicato nei quadranti (E449N253 - E449N252 – E450N253 – E450N252) della cartografia regionale che insistono sul territorio comunale.

**Uccelli** elencati dell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE (2009/147 Ce)

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore
A 133	<i>Burhinus oedicephalus</i>	Occhione comune
A 080	<i>Circaetus gallicus</i>	Biancone
A338	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola
A 072	<i>Pernis apivorus</i>	Falco pecchiaiolo

*Uccelli non elencati dell'allegato I della Direttiva 79/409/CEE*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
A055	<i>Anas platyrhynchos</i>	Germano reale
A 136	<i>Charadrius dubius</i>	Corriere piccolo
A235	<i>Picus viridis</i>	Picchio verde

*Anfibi e Rettili elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE.*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
1193	<i>Bombina variegata</i>	Ululone a ventre giallo
1215	<i>Rana latastei</i>	Rana di Lataste
1167	<i>Triturus carnifex</i>	Tritone crestato

*Pesci elencati dell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE.*

<b>Codice</b>	<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
1137	<i>Barbus plebejus</i>	Barbo italico
1163	<i>Cottus gobio</i>	Scazzone
1107	<i>Salmo marmoratus</i>	Trota marmorata

**Mammiferi**

<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Muscardinus avellanarius</i>	Moscardino
<i>Neomys fodiens</i>	Toporagno d'acqua di Miller

**Vegetali**

<b>N. Scientifico</b>	<b>N. Comune</b>
<i>Orchis militaris</i>	Orchidea militare

### 3.1.1 Stato di conservazione delle specie tutelate (IT3240029 - IT3240030 – IT3240023)

Lo stato di conservazione delle specie in funzione degli ambienti, dei principali fattori di minaccia, dello stato di conservazione o trend secondo quanto riferito da documentazione attualmente attendibile sono indicati nella tabella seguente.

**Tabella 5** Stato di conservazione delle specie (IT3240029 - IT3240030 e IT3240023)

Specie	Fattori di minaccia	Stato di conservazione delle specie				
		Natura 2000 STANDAR D DATA FORM Stato di Conservazione	IUCN 2013 Categoria di minaccia	ISPRA 2014 Stato di conservazione e trend	Carta Vocazioni Faunistiche del Veneto Trend	Atlante Nidificanti Treviso Trend
A043 Anser anser	Nessuno in particolare	B	LC	/	stabile	
A136 Charadrius dubius	Antropizzazione siti di nidificazione	A	NT	/	stabile	
A338 Lanius collurio	Intensivizzazione delle colture, con scomparsa di siepi e cespugli	B	VU	/	diminuzione	-
A229 Alcedo atthis	Artificializzazione delle rive dei corsi d'acqua	B	LC	/	stabile	+
A235 Picus viridis	Intensivizzazione delle colture	A	LC	/	aumento	+++
A103 Falco peregrinus	Nessuno in particolare	/	LC	/	aumento	+++
A072 Milvus milvus	Nessuno in particolare	/	VU	/	stabile	
A073 Milvus migrans	Nessuno in particolare	/	NT	/	diminuzione	
A072 Pernis apivorus	Nessuno in particolare	/	LC	/	stabile	++
A080 Circaetus gallicus	Trasformazioni colturali	A	VU	/	stabile	
A081 Circus aeruginosus	Bonifiche, trasformazioni colturali	B	VU	/	stabile	+
A084 Circus pygargus	Nessuno in particolare	B	VU	/	stabile	
A119 Porzana porzana	Bonifiche, trasformazioni colturali	C	DD	/	stabile	-
A120 Porzana parva	Bonifiche, trasformazioni colturali	A	DD	/	/	

Specie	Fattori di minaccia	Stato di conservazione delle specie				
		Natura 2000 STANDAR D DATA FORM Stato di Conservazione	IUCN 2013 Categoria di minacci a	ISPRA 2014 Stato di conservazione e trend	Carta Vocazioni Faunistiche del Veneto Trend	Atlante Nidificanti Treviso Trend
A197 Chlidonias niger	Nessuno in particolare	B	EN	/	stabile	/
A166 Tringa glareola	Nessuno in particolare	B	-	/	stabile	/
A023 Nycticorax nycticorax	Rarefazione delle formazioni arboree; Disturbo alle garzaie	C	VU	/	incerto	/
A022 Ixobrychus minutus	Bonifiche, trasformazioni colturali	B	VU	/	incerto	-
A122 Crex crex	Rarefazione dell'habitat	B	VU	/	incerto	++
A055 Anas Platyrhyncos	Nessuno	B	LC	/	aumento	+++
A021 Botarus stellaris	Inquinamento acque e disturbo	B	EN	/	stabile	=
A024 Ardeola ralloides	Nessuno in particolare	A	LC	/	stabile	=
A027 Egretta alba Casmerodius albus	Nessuno in particolare	B	NT	/	aumento	+
A029 Ardea porpurea	Nessuno in particolare	B	LC	/		
A030 Ciconia nigra	Frammentazione habitat	B	VU	/	aumento	+
A031 Ciconia ciconia	Frammentazione habitat	A	LC	/	aumento	+
1097 Lethenteron zanandreaei	inquinamento	A	VU	Cons cattiva Trend in peggiornamento	/	/
1137 Barbus plebejus	inquinamento	/	VU	Cons cattiva Trend in peggiornamento	/	/
1163 Cottus gobio	inquinamento	/	/	Cons cattiva Trend in peggiornamento	/	/
1107 Salmo marmoratus	inquinamento	/	CR	Cons inadeguata Trend in peggiornamento	/	/
1103 Alosa fallax	inquinamento	C	VU	Cons cattiva Trend in miglioramento	/	/

Specie	Fattori di minaccia	Stato di conservazione delle specie				
		Natura 2000 STANDARD DATA FORM Stato di Conservazione	IUCN 2013 Categoria di minaccia	ISPRA 2014 Stato di conservazione e trend	Carta Vocazioni Faunistiche del Veneto Trend	Atlante Nidificanti Treviso Trend
1193 Bombina variegata	Bonifiche, trasformazioni colturali, canalizzazione dei fossi	A	LC	Cons cattiva Trend in peggioramento	/	/
1215 Rana latastei	Rarefazione delle formazioni arboree; intensivizzazione delle colture	A	VU	Cons inadeguata Trend in peggioramento	/	/
1991 <i>Sabanejewia larvata</i>	inquinamento	/	NT	Cons inadeguata Trend in peggioramento	/	/
1167 Tritus carnifex	Nessuna in particolare	/	NT	Cons inadeguata Trend in peggioramento	/	/
1115 <i>Chondrostoma genei</i>	inquinamento	/	EN	Cons inadeguata trend in peggioramento	/	/

#### LEGENDA

Natura 2000 – Standard Data Form. A = eccellente; B = buono; C = media o ridotta

Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani, 2013. CR = in pericolo critico; EN = in pericolo; VU = vulnerabile; NT = quasi minacciate; LC = minor preoccupazione; DD = insufficienza di dati; NA = nessun dato

ISPRA 2014. Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend.

Carta delle vocazioni faunistiche del Veneto. Regione del Veneto. Associazione Faunisti Veneti (a cura di M. Bon, F. Mezzavilla, F. Scarton), 2013.

Nuovo Atlante degli Uccelli nidificanti in provincia di Treviso (2003-2006). Associazione faunisti Veneti. F. e K.

Bettiol. += in leggero aumento; ++ = in significativo aumento; +++ = in forte aumento; - = in diminuzione; -- = insignificativa

### 3.1.2 Specie tutelate e idoneità ambientale del territorio

Le specie faunistiche tutelate, la loro presenza e distribuzione nel territorio oggetto del Piano è strettamente correlata alla disponibilità di risorse e di habitat idoneo sia come quantità che come qualità.

In ambito comunale è stata effettuata una stima del grado di ricettività del territorio nei confronti delle specie tutelate, attribuendo per ciascun elemento faunistico un giudizio di idoneità ambientale ai diversi habitat presenti.

Per fare ciò è stata classificato il territorio in funzione delle categorie ambientali:

Tessuto urbano discontinuo e rado; Aree industriali, commerciali, servizi, stradali; Seminativi non irrigui e irrigui; Vigneti; Colture erbacee e particellari; Boschetti di latifoglie; Saliceti ed altre formazioni ripariali.

Il grado di idoneità ambientale è stato definito semplicemente considerando le preferenze ambientali delle specie secondo quanto indicato in bibliografia e riferito al territorio.

Sono da considerare con idoneità alta i seminativi, le colture erbacee e i saliceti e le formazioni ripariali per quasi tutte le specie di uccelli, e mediocri per anfibi e rettili mentre tutte le altre categorie ambientali (urbano, industriale, vignati e in qualche caso anche boschetti di latifoglie) sono da considerare da mediocri a molto bassa idoneità nei confronti delle specie.

### 3.3 Identificazione degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie (nei confronti dei quali si producono)

Definita l'area di influenza generata dall'intervento e le specie e/o habitat che risultano all'interno, si individua la vulnerabilità di questi ultimi in base agli effetti generati dal progetto (vedi Fase 2). Habitat e specie che non sono vulnerabili agli effetti generati hanno un'incidenza significativa negativa nulla.

Si valutano gli effetti sulla base dei parametri che li definiscono (diretto, indiretto, a breve termine, a lungo termine, durevole, reversibile) e per specie e habitat.

#### 3.3.1 Effetti sugli habitat

Nell'area di influenza non è presente nessuno degli habitat di interesse comunitario che risultano presenti nei due SIC sulla base dei dati dei Formulari standard e delle modifiche/integrazioni riportante dalla Cartografia Regionale, ovvero i seguenti:

#### Habitat presenti nei SIC

<b>Habitat</b>	
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p e <i>Bidention</i> p.p
6210*	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> ) * = <b>habitat prioritario</b>

Per tali habitat non è quindi prevedibile alcun tipo di interferenza negativa, né diretta né indiretta, derivante dall'applicazione delle azioni del Piano.

#### 3.3.2 Effetti sulle specie

Di seguito si riporta l'analisi dei vari effetti che il progetto comporta sulle specie individuate dai formulari e da altre fonti integrative e ricadenti all'interno dell'area di influenza.

Le informazioni sono tabellate, specificando per ciascun fattore di pressione derivante dagli Articoli – Norme tecniche le caratteristiche del fattore stesso e la vulnerabilità potenziale delle specie in funzione del fattore (le specie sono raggruppate nelle categorie uccelli, pesci, anfibi, invertebrati e mammiferi).

**Tabella 6** Effetti sulle specie (Norme Tecniche)

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
Art. 5 Vincolo paesaggistico D.L.G.S. 42/2004 Corsi d'acqua  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche e No	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Inquinanti nelle catene trofiche	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Inquinanti nelle catene trofiche	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 6 Vincolo paesaggistico D.L.G.S. 42/2004 Zone boscate  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	B02.04	Rimozione di piante morte o morenti	Diretto su habitat	Modifica habitat forestale	No	Modifica habitat forestale	Modifica habitat forestale	Modifica habitat forestale
Art. 7 Vincolo monumentale D.L.G.S. 42/2004  Nessuna interferenza	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	Diretto habitat di specie	No	No	No	No	No
	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Diretto su habitat di specie	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche e No	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art.9 Centri storici  Nessuna interferenza	E01.01	Urbanizzazione continua	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche e No	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
		irregolari		amento dai luoghi		amento dai luoghi	luoghi	luoghi
Art. 11 Piani d'area di settore vigenti o adottati  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
Art. 14 Aree a rischio idraulico e idrogeologico in riferimento al P.A.I.  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	J02.15	Altre variazioni delle condizioni idrauliche indotte dall'uomo	Diretto su habitat	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
	J2.04.01	Allagamenti	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	No	No	No
Art. 15 Compatibilità idraulica  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
	E06.01	Demolizione di	Diretto su	No	No	No	No	No

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
Art. 16 Corsi d'acqua/ servitù idrauliche  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	H04	edifici manufatti e altre strutture  Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	habitat  Indiretto su specie	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accu mulo inquin anti in catene trofich e	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
Art. 17 Pozzi di prelievo per acque idropotabili/fasce di rispetto  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accu mulo inquin anti in catene trofich e	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
Art. 18 Cimiteri/fasce di rispetto	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
Art. 18 Cimiteri/fasce di rispetto	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accu mulo inquin anti in catene trofich e	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
Art. 19 Impianti di comunicazione elettronica ad uso pubblico/fasce di rispetto	D02.03	Tralicci e antenne per le telecomunicazioni	Diretto su specie	Perdita di individu i per elettocu zione e impatto in volo	No	No	No	No

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 20 Gasdotti e Oleodotti/fasce di rispetto  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
	D02.01.01	Linee elettriche e linee telefoniche sospese	Diretto su specie	Perdita di individui per elettocuzione e impatto in volo	No	No	No	No
Art. 21 Elettrodotti/fasce di rispetto  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 22 Ferrovia/fasce di rispetto	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Diretto su habitat	No	No	No	No	No

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
Interferenza SIC 3240029	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 23 Viabilità/fasce di rispetto  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 24 Siti a rischio archeologico  Nessuna interferenza	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 27 Invarianti di natura storico-monumentale  Nessuna interferenza	E06.01	Demolizione di edifici, manufatti e altre strutture	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 28 Compatibilità geologica  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E01.02	Urbanizzazione discontinua	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 30 Aree soggette a dissesto idrogeologico  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	J02.04	Modifiche relative agli allagamenti	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
Art. 31 Zona di tutela  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art.33 Ambiti territoriali omogenei  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	E02	Aree industriali e commerciali	Diretto su habitat	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
Art. 34 Urbanizzazione consolidata residenziale  Interferenza SIC 3240029	E01.01	Urbanizzazione continua	Diretto su habitat	Interfere nza possibil e	No	Interfere nza a possibil e	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accu mulo inquin anti in catene trofich e	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
	H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
Art. 35 Urbanizzazione consolidata produttivo  Interferenza SIC 3240029	E01.01	Urbanizzazione continua	Diretto su habitat	Interfere nza possibil e	No	Interfere nza a possibil e	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accu mulo inquin anti in catene trofich e	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
	H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
Art. 36 Ambiti di edificazione diffusa	E01.02	Urbanizzazione discontinua	Diretto su habitat	Interfere nza possibil e	No	Interfere nza possibil e	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti	Indiretto su specie	Accumu lo inquinan	Accu mulo inquin	Accumu lo inquinan	Accumulo inquinanti in catene	Accumulo inquinanti in catene

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	H06.01.01	aerodispersi  Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 37 Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
Art. 38 Limiti fisici della nuova espansione  Interferenza SIC 3240029	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 39 Linee preferenziali di sviluppo insediativo  Interferenza SIC 3240029	A06.04	Abbandono della produzione colturale	Diretto su habitat di specie	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	E01.01	Urbanizzazione continua	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	E02	Aree industriali e commerciali	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
	H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
	J03.01	Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie	Diretto su habitat di specie	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	J03.02	Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo						
Art. 40 Servizi di interesse comune di maggior rilevanza  Interferenza SIC 3240029	E01.04	Altre forme di insediamento	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	D01.03	Parcheggi e aree di sosta	Diretto su habitat	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 41 Infrastrutture di maggior rilevanza	D01	Strade, sentieri e ferrovie	Diretto su habitat	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	D01.01	Sentieri, piste, piste ciclabili	Diretto su habitat	Interfere nza possibil e	Interfe renza possib ile	Interfere nza possibil e	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	D01.02	Strade, autostrade	Diretto su habitat	Interfere nza possibil e	Interfe renza possib ile	Interfere nza possibil e	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accu mulo inquin anti in catene trofich e	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
	H06.01.02	Inquinamento da rumore e disturbi sonori diffusi o permanenti	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
Art. 42 Ambiti territoriali cui attribuire valori di tutela, riqualificazione e valorizzazione  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E01	Aree urbane, insediamenti umani	Diretto su habitat	Interfere nza possibil e	No	Interfere nza possibil e	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accu mulo inquin anti in catene trofich e	Accumu lo inquinan ti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontan amento dai luoghi	No	Disturbo e allontan amento dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi	Disturbo e allontaname nto dai luoghi
Art. 43 Ville individuate nella pubblicazione dell'istituto regionale per le ville venete  Nessuna	E06.01	Demolizione di edifici manufatti e altre strutture	Diretto habitat di specie	No	No	No	No	No
	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Diretto su habitat di specie	No	No	No	No	No

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
interferenza con i SIC	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche	Inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 44 Pertinenze scoperte da tutelare  Nessuna interferenza con i SIC	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
Art. 45 Contesti figurativi dei complessi monumentali  Nessuna interferenza con i SIC	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
	E06.02	Ricostruzione, ristrutturazione e restauro edifici	Diretto su habitat	No	No	No	No	No
Art. 47 Barriere infrastrutturali  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 47 Barriere infrastrutturali  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	B01.01	Piantagione forestale su terreni non boscate con specie autoctone	Diretto su habitat	Nuovo habitat forestale	No	Nuovo habitat forestale	Nuovo habitat forestale	Nuovo habitat forestale
	B02.04	Rimozione di piante morte o morenti	Diretto su habitat	Modifica habitat forestale	No	Modifica habitat forestale	Modifica habitat forestale	Modifica habitat forestale
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene	Accumulo inquinanti in catene	Accumulo inquinanti in catene	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche

Articoli NTA	Fattori di pressione (Allegato B – DGR 2299/14)		Effetto diretto o indiretto	Vulnerabilità potenziale (su habitat di specie o su specie)				
	Codice	Descrizione		Uccelli	Pesci	Anfibi	Invertebrati	Mammiferi
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	trofiche Disturbo e allontanamento dai luoghi	trofiche No	trofiche Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi
Art. 48 Tutela e trasformabilità del territorio rurale  Interferenza SIC 3240023 3240030 3240029	E01.03	Abitazioni sparse	Diretto su habitat	Interferenza possibile	No	Interferenza possibile	Interferenza possibile	Interferenza possibile
	H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi	Indiretto su specie	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche	Accumulo inquinanti in catene trofiche
	H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari	Diretto su specie	Disturbo e allontanamento dai luoghi	No	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi	Disturbo e allontanamento dai luoghi

### 3.3.3 Aree di trasformazione

Si riportano le aree di trasformazione definite dal Piano che globalmente comportano azioni di possibile trasformazione per una superficie pari al 3,9% della SAU.

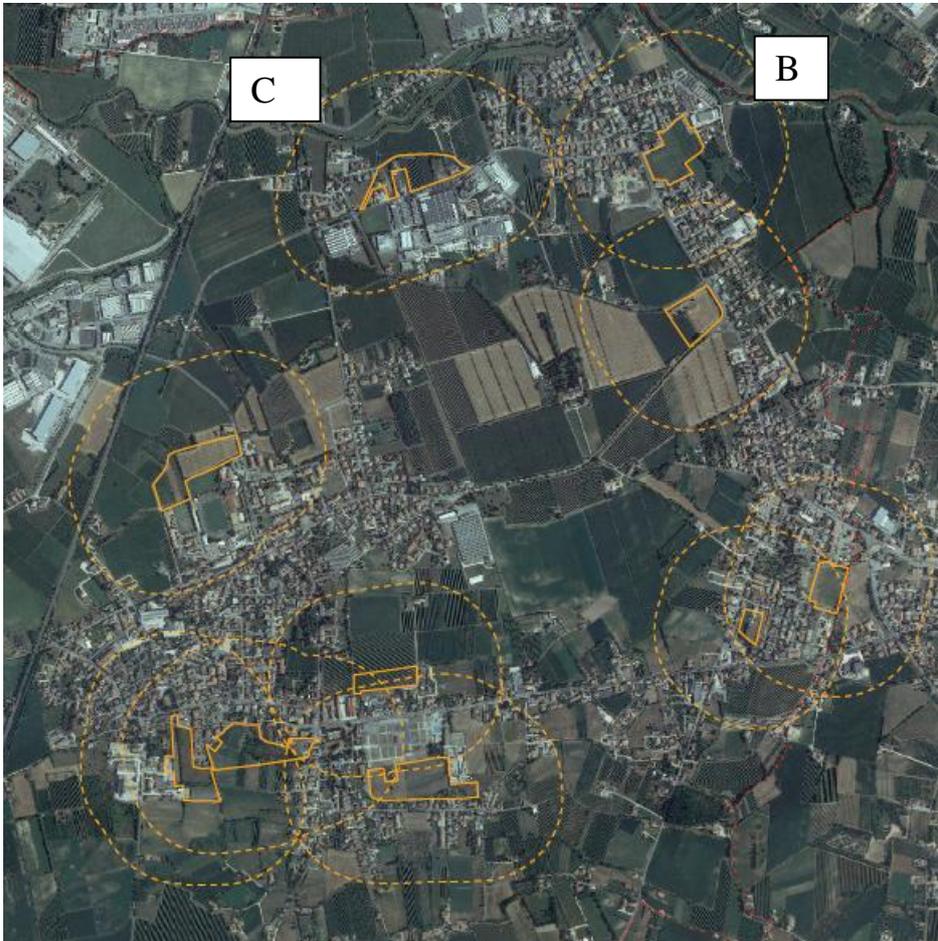
- 1) Aree idonee al miglioramento: attualmente urbanizzate, parzialmente dismesse, che il PAT si pone l'obiettivo di riqualificare e valorizzare sotto l'aspetto della qualità urbana e territoriale (secondo quanto indicato nelle azioni di Piano).



Non c'è consumo di suolo, un'area (A) è limitrofa al confine comunale e al SIC ma le attività rispettano quanto previsto dalla norma.

Non vi è sottrazione di habitat di specie.

- 2) Aree di trasformazione da PRG a PAT: aree già previste dal PRG vigente per ampliamento residenziale/servizi che il PAT recepisce. In sede di PI saranno definite le modalità operative qualora siano confermate.

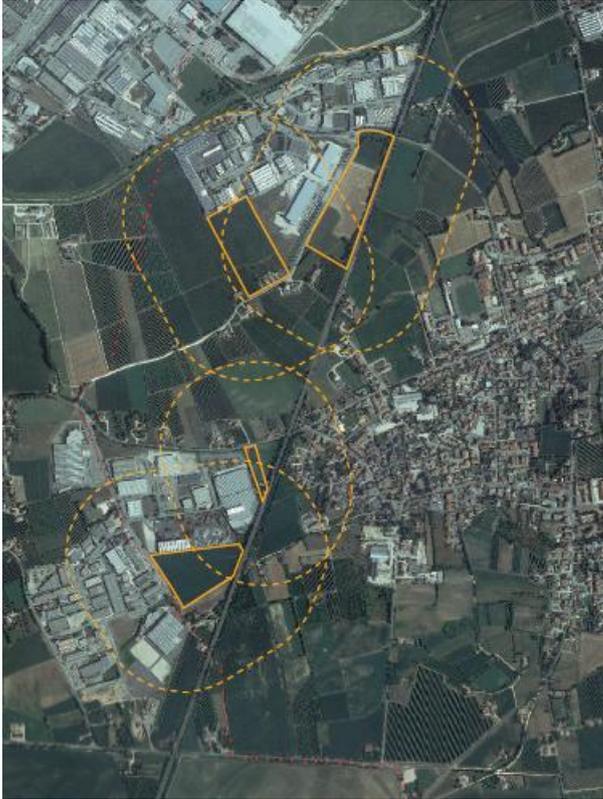


Le aree, limitrofe ad aree attualmente urbanizzate, coltivate sostanzialmente a seminativo, occupano 1,8% di SAU.

Solo le aree B e C sono ad una distanza dal SIC inferiore al buffer (300 m).

Sono comprese tra due aree già urbanizzate, possono effettuare un disturbo all'avifauna solo nella fase di cantiere (diurna) ma rientrare poi nella situazione normale.

- 3) Aree di trasformazione da PATI: aree preferenziali di sviluppo produttivo individuate dal PATI approvato. In sede di PI saranno definite le modalità operative qualora siano confermate.



Le aree, limitrofe ad aree attualmente urbanizzate, coltivate sostanzialmente a seminativo, occupano 1,2% di SAU.

Non si ravvedono interferenze con i SIC, l'interferenza è possibile, non significativa, con habitat di specie in quanto diminuisce la superficie agricola.

- 4) Aree di trasformazione da PAT: sono le aree preferenziali di sviluppo residenziale/servizi individuate dal PAT. In sede di PI saranno definite le modalità operative qualora siano confermate.



Le aree, limitrofe ad aree attualmente urbanizzate, coltivate sostanzialmente a seminativo, occupano 0,9% di SAU.

Non si ravvedono interferenze con i SIC, l'interferenza è possibile, non significativa, con habitat di specie in quanto diminuisce la superficie agricola.

### 3.3.4 Effetti cumulativi o sinergici

#### a. Identificazione di tutti i piani, progetti e interventi che possono interagire congiuntamente

Il P.A.T del Comune di Santa Lucia di Piave recepisce la pianificazione di ordine superiore.

Non si sono riscontrati altri piani, progetti o interventi che possano agire congiuntamente alle azioni di Piano. La presente analisi ha tenuto conto dell'insieme delle azioni del P.A.T. localizzandole, e verificando le distanze dei buffer di influenza con gli elementi del sito Natura 2000.

Eventuali interventi infrastrutturali genericamente previsti dal Piano (ad esempio casello autostradale A27, percorsi ciclabili) saranno sottoposti a specifica procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale al momento della progettazione, quando cioè potranno essere definiti i criteri di progettazione e stimate le possibili interferenze negative con specie e habitat tutelati; nell'ambito di queste VINCA dovranno essere valutati gli effetti cumulativi e/o sinergici rispetto agli effetti generati dal presente Piano.

### 3.4 Previsione e valutazione della significatività degli effetti

#### a. Previsione e valutazione della significatività degli effetti con riferimento agli habitat, habitat di specie e specie

In questa sede si affronta la significatività degli effetti relativamente alle componenti di interesse comunitario rispetto alle quali siano stati individuati dei potenziali effetti. Come indicato in Allegato A della DGR Veneto 2299/2014 "L'effetto è una incidenza significativa negativa se il *grado di conservazione degli habitat e delle specie all'interno dell'area di analisi* cambia sfavorevolmente in riferimento al sito e alla regione biogeografica, rispetto alla situazione in assenza del piano progetto o intervento che si sta valutando".

**Il concetto attorno al quale ruota la valutazione della significatività degli effetti è, pertanto, necessariamente il grado di conservazione.**

#### b. Habitat di interesse comunitario

Come risulta evidente dal percorso logico seguito per la predisposizione del presente elaborato, nell'area di influenza non è presente nessuno degli habitat di interesse comunitario che risultano presenti nei due SIC e relativa ZPS sulla base dei dati dei Formulari standard e delle modifiche/integrazioni riportate dalla Cartografia Regionale. Non è quindi prevedibile alcun tipo di incidenza negativa su di essi generata dalle azioni del Piano, ovvero l'incidenza è NULLA.

#### c. Specie di interesse comunitario

La significatività degli effetti delle azioni previste dal Piano sulle specie di interesse comunitario e sui loro habitat viene presa in esame facendo riferimento alle interferenze dirette o indirette che concretamente si possono produrre sulla componente faunistica tutelata.

Le interferenze, in rapporto alla loro natura, si possono categorizzare nel modo seguente:

- occupazione di suolo e/o modifica degli elementi spaziali, che può comportare perdita o frammentazione di habitat di specie;
- inquinamento acustico, che può comportare disturbo e stato di stress alle specie;
- inquinamento luminoso, che può comportare disturbo e stato di stress alle specie;
- inquinamento atmosferico, che può comportare accumulo di inquinanti nelle catene trofiche

delle specie;

- inquinamento idrico, che può generare danni diretti agli individui delle specie acquatiche, perdita di qualità dell'habitat e accumulo di inquinanti nelle catene trofiche delle specie.

Con riferimento ai fattori di pressione vengono esaminate le interferenze con la componente fauna.

### 3.4.1 Occupazione di suolo/modifica degli elementi spaziali

Le interferenze spaziali che ciascun fattore di pressione produce sul territorio comunale viene vista secondo le singole categorie ambientali presenti su di esso. La comparazione tra estensione relativa dell'habitat e percentuale di habitat interessata dal fattore di pressione costituisce una "misura" del "peso" dell'interferenza.

I fattori di pressione B consistono in modifiche ambientali che vanno considerate generalmente positive in quanto capaci di favorire la biodiversità. Si tratta infatti di interventi di piantumazione forestale e di cura delle formazioni arboree ed arbustive che hanno lo scopo di conservare e incrementare le fitocenosi legnose. Gli interventi nel complesso elevano la biodiversità del territorio comunale. Boschetti, saliceti e altre formazioni ripariali, e siepi, in contesti dominati dagli agroecosistemi, rappresentano ottimi siti di nidificazione, riproduzione e rifugio per varie specie tutelate, soprattutto gli insetti, gli anfibi e vari uccelli

I fattori E e D sono le componenti più importanti di questo gruppo di fattori di pressione.

La voce più significativa attiene alla perdita di superfici attualmente non edificate per la realizzazione di edifici privati e di servizio pubblico o comunque all'edificazione di edifici sparsi in aree oggi non edificate (E01, E02 e D01, A06.04, J03.01, J03.02).

Questo gruppo di fattori interessa soprattutto habitat diffusi e relativamente banali, in primis le zone residenziali a tessuto discontinuo e rado e i sistemi colturali e particellari complessi. Le superfici occupate dagli habitat di maggior interesse faunistico (Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti, Saliceti ed altre formazioni ripariali, Boschetti) sono coinvolte in molto limitata da questi fattori.

La realizzazione di percorsi ciclo-pedonali può determinare erosione alle aree boscate, ma tale opera dovrà contenere al minimo le superfici di esbosco nella fase realizzativa e il successivo ripristino delle superfici lavorate con specie proprie del luogo.

Modifica negativa dell'habitat sarà dovuta alla realizzazione del casello autostradale in quanto diversa superficie dell'agroecosistema verrà sottratta pertanto sarà necessaria una valutazione di incidenza specifica.

Modifica in senso quasi sempre negativo dell'habitat è riferibile ai fattori D02, in quanto l'edificazione di elettrodotti, tralicci e antenne può determinare un rischio per alcune specie dell'avifauna, con perdita di esemplari per elettrocuzione o semplicemente a causa degli impatti in volo. Le specie più vulnerabili in tal senso sono quelle di maggior dimensione e di abitudini notturne.

I fattori E06, interventi di ristrutturazione e ampliamenti e demolizioni, in situazioni quindi già edificate, prevedono invece perdite di superficie complessivamente modestissime e perciò trascurabili.

I fattori G si riferiscono a interventi per aree sportive, ricreative e percorsi per passeggiate ed equitazione. Potenzialmente ricadono sulla quasi totalità del territorio comunale e quindi anche su habitat di interesse faunistico. Tali interventi non sono ancora nella fase di progetto, pertanto si indica solamente una prescrizione che limiti al minimo gli effetti negativi su fauna e flora.

Si ritiene utile localizzare le aree sportive, ricreative e dei percorsi per passeggiate limitando al minimo l'erosione degli habitat (agroecosistemi con presenza di spazi naturali importanti, boschetti ripariali, siepi, filari, fossati).

I fattori J02 si riferiscono a modifiche temporanee collegate agli allagamenti e ricadono su una

superficie limitata di territorio pertanto possono provocare solo occupazioni temporanee.

#### 3.4.2 Inquinamento acustico

Il Piano comprende diverse azioni in grado di generare inquinamento acustico. La maggior parte di esse si riferiscono a emissioni acustiche puntuali e irregolari, anche di elevata intensità, che **saranno limitate alla fase di cantiere**, nell'ambito della realizzazione di manufatti (H.06.01). Si tratta di un disturbo esteso alla maggior parte del territorio comunale. Queste emissioni potranno determinare l'allontanamento temporaneo verso aree limitrofe delle specie più sensibili al rumore, che possono essere identificate negli elementi dell'avifauna. In caso di lavori svolti in primavera, l'interferenza potrebbe anche determinare l'abbandono di qualche nidificazione in corso (Di regola, tuttavia, abbandoni della nidificazione nella fase iniziale della stessa vengono "tamponati" con covate di sostituzione in altri siti, mentre in caso di nidificazione ormai in fase avanzata, l'abbandono avviene raramente).

Alcune azioni (H06.01.02), in particolare quelle relative alle nuove edificazioni, presentano come effetto secondario da considerare permanente l'emissione di rumori diffusi.

Si avrà un aumento del rumore di fondo potenzialmente negativo per la fauna.

Va però ricordato che già attualmente l'intero territorio è antropizzato e diffusa presenza di veicoli e mezzi a motore di vari tipo. Anche in questo caso, le specie vulnerabili sembrano circoscritte essenzialmente agli elementi dell'avifauna. Va ricordato a questo proposito che i rumori "consueti" e prevedibili, tipologia a cui appartengono i rumori di fondo generati dalla maggior parte delle attività antropiche previste dal piano, sono generalmente ben tollerati dalla maggior parte delle specie ornitiche (Pain & Pienkowsky, 1997). Ciò significa che non ci si devono attendere significative variazioni nella distribuzione e nella densità delle specie a causa dell'incremento del livello del rumore di fondo.

#### 3.4.3 Inquinamento luminoso

Le nuove edificazioni comporteranno un'implementazione delle sorgenti di emissione luminosa, che si tradurrà in un aumento dell'inquinamento luminoso. Questo effetto si avrà però solo in coincidenza con habitat edificato, habitat comune e diffuso e caratterizzato di regola dall'assenza di elementi faunistici di particolare pregio. Le componenti faunistiche interessate a questa interferenza sono quelle terricole ad attività notturna: anfibi, chiroterri, rapaci notturni.

Secondo quanto previsto dal PAT, pur considerando cautelativamente negative queste interferenze, non vi sono elementi per individuare possibili problemi apprezzabili a carico delle specie presenti.

#### 3.4.4 Inquinamento atmosferico

Ci sono, ovviamente, un certo numero di azioni in grado di generare inquinamento atmosferico, ricadente sull'intero territorio comunale. La maggior parte di esse si riferiscono a emissioni gassose (gas, polveri, particolato) di modesta entità che saranno limitate alla fase di cantiere, nell'ambito della realizzazione di manufatti, a causa della presenza di mezzi e macchine operatrici. Queste emissioni dovranno essere contenute entro le soglie previste per la salute umana.

Ciò, unitamente al carattere temporaneo della pressione, fa ritenere del tutto trascurabile l'effetto indiretto sulle specie, derivante dall'ipotetico accumulo nelle catene trofiche.

Ci sono anche effetti secondari permanenti quali emissioni gassose, relative agli scarichi di

combustione delle caldaie (abitazioni, strutture produttive, ecc.) e agli scarichi di mezzi e veicoli. Anche in questo caso, le emissioni dovranno essere inferiori della soglia prevista per la tutela della salute umana.

Ciò, unitamente al fatto che la fauna presente non contempla alcuna specie di cui sia accertata una particolare sensibilità nei confronti degli inquinanti aerei, permette di considerare non significativi gli effetti sulla fauna – diretti e indiretti – delle emissioni gassose permanenti connesse alla fase di esercizio del Piano.

#### 3.4.5 Inquinamento idrico

L'inquinamento idrico rappresenta un fattore di pressione di particolare importanza, che va valutato con estrema attenzione. Infatti varie specie tutelate presenti nei SIC sono prettamente acquatiche (lampreda padana, pesci, gambero di fiume), altre compiono parte del loro ciclo vitale in acqua (anfibi) e altre ancora utilizzano per la riproduzione o l'alimentazione habitat umidi. In più molte catene alimentari possono subire compromissione a causa della perdita di qualità delle acque superficiali.

Ci potrebbero essere degli inquinamenti delle acque superficiali dovuti ad impianti industriali o a scarichi domestici ma comunque le Norme Tecniche prevedono o l'allaccio alla rete fognaria esistente od opportuni sistemi di trattamento in loco.

Pertanto si escludono inquinamenti delle acque superficiali.

In fase di cantiere (costruzione/ampliamenti) non si potrebbero verificare episodi di inquinamento accidentali a causa di sversamenti per guasti alle macchine operatrici, però si possono considerare trascurabili perché ipotetici e di influenza su superfici limitatissime.

#### 3.4.6 Significatività degli effetti e lista di controllo

La significatività degli effetti delle attività previste dal Piano in riferimento alle specie e agli habitat alle quali esse sono strettamente legate per la sopravvivenza (habitat di specie), viene valutata utilizzando i criteri di riferimento:

- 1) grado di conservazione dell'habitat della specie
- 2) status della popolazione locale della specie.

Questi due criteri sono stati modulati in una lista di controllo che viene usata per qualificare e quantificare, per quanto possibile, le interferenze negative nei confronti di ciascuna specie, e che risulta dalle risposte ai seguenti quesiti:

- a) Riduzione di habitat della specie ?
- b) Frammentazione di habitat della specie ?
- c) Disturbo alla struttura di habitat della specie ?
- d) Scomparsa locale della specie ?
- e) Diminuzione permanente di individui nell'area ?
- f) Diminuzione temporanea di individui nell'area ?
- g) Disturbo alla specie, permanente ?
- h) Disturbo alla specie, temporaneo ?
- i) Interferenza negativa con le reti trofiche della specie ?

La lista di controllo serve per definire, nella maniera più oggettiva possibile e coerente con gli effetti individuati, se uno o più effetti possano essere considerati negativi per la conservazione della specie e se l'eventuale incidenza negativa sia classificabile come significativa.

La valutazione in merito al grado di significatività dell'incidenza negativa viene fatta, cercando di corrispondere ai principi ispiratori della VINCA, che ha il compito di segnalare se e come una specie potrà subire un danno concreto a causa della realizzazione del Piano.

Sulla base di queste considerazioni, la significatività dell'incidenza è stata “tarata” sulla tipologia di eventuale danno, secondo la scala di seguito presentata:

<b>SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA</b>				
<b>NULLA</b>	<b>NON SIGNIFICATIVA</b>	<b>BASSA</b>	<b>MEDIA</b>	<b>ALTA</b>
Impatto assente; le azioni di Piano non comportano nessun impatto.	Impatto non significativo; l'applicazione del Piano comporterà delle interferenze negative dirette e/o indirette sulla specie, ma queste saranno di entità tale da non compromettere – in una prospettiva di lungo periodo - la disponibilità e la qualità dell'habitat e delle risorse, né tali da incidere negativamente sulla demografia della specie.	Le azioni di progetto sono tali da compromettere lo stato di conservazione della specie in maniera temporanea, tale da prevedere un possibile ripristino in un intervallo temporale medio-breve	Le azioni di progetto sono tali da compromettere lo stato di conservazione di specie ed habitat di specie in maniera tale da prevedere un possibile ripristino solo in un intervallo temporale medio-lungo	Le azioni di progetto sono tali da compromettere lo stato di conservazione di specie ed habitat di specie in maniera irreversibile

Di seguito, per ciascuna specie, viene presentata la valutazione degli effetti derivanti dai fattori di pressione (T = temporaneo; P = permanente), che per comodità sono stati raggruppati secondo alcune tipologie caratterizzate da effetti assimilabili.

**Tabella 7:** Effetti lista di controllo

<i>Anser anser</i> Oca selvatica		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p> <p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.03 Parcheggi P</p> <p>D02.01.01 Elettrodotti P</p> <p>D02.03 Tralicci e antenne</p> <p>E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P</p> <p>E01.01 urbanizzazione continua P</p> <p>E01.03 Abitazioni sparse P</p> <p>E01.04 Edificazione per servizi P</p> <p>E02 aree industriali e commerciali P</p> <p>E06.01 Demolizioni P</p> <p>E06.02 Ristrutturazioni, restauri P</p> <p>G01 Aree per attività sportive e ricreative P</p> <p>G01.02 Percorsi per passeggiate P</p> <p>J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P</p> <p>J02.04.01 allagamenti P</p> <p>J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P</p> <p>J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P</p> <p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p> <p>H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T</p> <p>H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>H06.02 Emissione luminosa P</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p> <p>H04 Inquinamento aria T</p> <p>H04 Inquinamento aria P</p> <p>INQUINAMENTO IDRICO</p> <p>H01 Inquinamento acque superficiali T</p> <p>H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P</p> <p>H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>N.B. La specie è stanziale</p> <p>Erosione di habitat della specie? No, la sua presenza è limitata essenzialmente ai corpi idrici e zone umide, sede di habitat di alimentazione;</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No</p> <p>disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No</p> <p>scomparsa locale della specie? No</p> <p>diminuzione permanente di individui nell'area? No, la tipologia dei disturbo e la loro intensità non rendono prospettabili decrementi nella popolazione</p> <p>diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere</p> <p>disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa</p> <p>disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere</p> <p>interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, sono escluse interferenze negative con gli ambienti acquatici.</p>	Non significativa
<i>Charadrius dubius</i> Corriere piccolo		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p>	<p>N.B. La specie è migratrice</p> <p>Erosione di habitat della specie? No, la sua presenza è sia terrestre che in zone umide, sede di habitat di alimentazione;</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No</p> <p>disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No</p>	

<p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  <b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  <b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b>  H06.02 Emissione luminosa P  <b>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  <b>INQUINAMENTO IDRICO</b>  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, la tipologia dei disturbi e la loro intensità non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere  disturbo alla specie, permanente?  Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo?  Possibile, nella fase di cantiere  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, sono escluse interferenze negative con gli ambienti di alimentazione.</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Lanius collurio</i>  Averla piccola</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p><b>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</b>  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P</p>	<p>NB: la specie è migratrice; è presente solo nel periodo primaverile –estivo</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato di tipo abitativo, artigianale, industriale e per servizi pubblici in aree attualmente occupate da agroecosistemi sottrarrà alla specie un habitat potenzialmente idoneo alla presenza e alla riproduzione. L'idoneità delle tipologie ambientali interessate all'erosione di habitat va considerata, in riferimento all'averla piccola, medio-bassa, in quanto si tratta di habitat ben distanti dall'optimum per la specie. Rispetto alla disponibilità complessiva di ambienti di presenza idonei alla specie a livello dell'intero Comune, la sovrapposizione di questi effetti può essere stimata attorno al 10% dell'habitat. Va ricordato che non si tratta sempre di erosione di habitat, ma più spesso di edificazioni puntuali che trasformano l'habitat in modo peggiorativo per la specie, senza però renderlo inutilizzabile.</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì</p>	<p>Non significativa</p>

<p>J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  <b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  <b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b>  H06.02 Emissione luminosa P  <b>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  <b>INQUINAMENTO IDRICO</b>  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? Possibile nell'area del Piano, a causa dell'erosione di habitat. Il decremento di habitat potrebbe generare un proporzionale decremento delle coppie presenti, dell'ordine quindi al massimo del 10%. Considerata la disponibilità di habitat entro l'area di piano e l'assenza di situazioni di isolamento geografico della popolazione va escluso che questo eventuale decremento possa minacciare la conservazione della popolazione.  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte</p>	
<p><i>Alcedo attis</i>  Martin pescatore</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p><b>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</b>  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralici e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  <b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T</p>	<p>N.B. La specie è stanziale  Erosione di habitat della specie? No, la sua presenza è limitata essenzialmente ai corpi idrici maggiori, sede di habitat di alimentazione; eventuali interventi di sistemazione idraulica, peraltro esterni alle aree SIC, sono riferibili solo a fossatelli e canali irrigui non adatti alla specie.  frammentazione di habitat della specie? No  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, la tipologia dei disturbo e la loro intensità non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, sono escluse interferenze negative con gli ambienti acquatici.</p>	<p>Non significativa</p>

H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P		
<i>Picus viridis</i> Picchio verde		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralici e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P	NB: la specie è stanziale  erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato a danno degli ambienti agricoli sottrarrà alla specie un habitat potenzialmente idoneo alla presenza e alla riproduzione. L'idoneità delle tipologie ambientali interessate all'erosione di habitat va considerata, in riferimento al picchio verde, medio-bassa, per via della generale carenza di boschetti e gruppi di alberi necessari per la nidificazione. Rispetto alla disponibilità complessiva di ambienti di presenza idonei alla specie a livello dell'intero Comune, l'erosione di habitat può essere stimata attorno al 5%.  frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? Possibile nell'area del Piano, a causa dell'erosione di habitat. Il decremento di habitat potrebbe generare un proporzionale decremento delle coppie presenti, dell'ordine quindi del 5%. Considerata la disponibilità di habitat entro l'area di piano e l'assenza di situazioni di isolamento geografico della popolazione va escluso che questo eventuale decremento possa minacciare la conservazione della popolazione.  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte	Non significativa
<i>Falco peregrinus</i> Falco pellegrino		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività

		dell'incidenza
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralici e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>NB: la specie è stanziale</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato a danno degli ambienti agricoli sottrarrà alla specie un habitat potenzialmente idoneo alla caccia, anche se questo rapace svolge spesso la sua attività predatoria negli ambiti molto antropizzati (ad es, cattura di colombi in città e paesi). Ad ogni modo il falco pellegrino possiede un home range particolarmente esteso, per cui la eventuale perdita di habitat di alimentazione prodotta dal Piano non può avere significato apprezzabile per la specie.</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No</p> <p>disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No</p> <p>scomparsa locale della specie? No</p> <p>diminuzione permanente di individui nell'area? No, le modificazioni ambientali previste dal piano non comportano interferenze negative significative sulla popolazione. diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo</p> <p>disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa</p> <p>disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate</p> <p>interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Milvus milvus</i> Nibbio reale</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralici e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P</p>	<p>NB: la specie è migratrice; è presente solo nel periodo primaverile -estivo</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato a danno degli ambienti agricoli sottrarrà alla specie un habitat potenzialmente idoneo alla caccia (con idoneità medio-bassa), anche se questo rapace svolge la sua attività di foraggiamento presso i corpi idrici ed eventualmente le discariche. Anche questo rapace possiede un home range particolarmente esteso, per cui la eventuale perdita di habitat di alimentazione prodotta dal Piano non può avere significato apprezzabile per la specie.</p>	<p>Non significativa</p>

<p>E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  <b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  <b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b>  H06.02 Emissione luminosa P  <b>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  <b>INQUINAMENTO IDRICO</b>  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>frammentazione di habitat della specie? No  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, le modificazioni ambientali previste dal piano non comportano interferenze negative significative sulla popolazione.  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte</p>	
<p><i>Milvus migrans</i>  Nibbio bruno</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p><b>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</b>  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P</p>	<p>NB: la specie è migratrice; è presente solo nel periodo primaverile -estivo</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato a danno degli ambienti agricoli sottrarrà alla specie un habitat potenzialmente idoneo alla caccia (con idoneità medio-bassa), anche se questo rapace svolge la sua attività di foraggiamento soprattutto presso i corpi idrici ed eventualmente le discariche. Anche questo rapace diurno possiede un home range particolarmente esteso, per cui la eventuale perdita di habitat di alimentazione prodotta dal Piano non può avere significato apprezzabile per la specie.</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, le modificazioni ambientali previste dal piano non comportano interferenze negative significative sulla popolazione.  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di</p>	<p>Non significativa</p>

<p>INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  INQUINAMENTO IDRICO  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte</p>	
<p><i>Circaetus gallicus</i>  Biancone</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralici e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  INQUINAMENTO IDRICO  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>NB: la specie è migratrice; è presente generalmente nel periodo estivo, non nidificante</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato a danno degli ambienti agricoli sottrarrà alla specie un habitat potenzialmente idoneo alla caccia (con idoneità medio-bassa). Anche questo rapace diurno possiede un home range particolarmente esteso, per cui la eventuale perdita di habitat di alimentazione prodotta dal Piano non può avere significato apprezzabile per la specie.</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, le modificazioni ambientali previste dal piano non comportano interferenze negative significative sulla popolazione.  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Circus aeruginosus</i></p>		

Falco di palude		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p> <p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.03 Parcheggi P</p> <p>D02.01.01 Elettrodotti P</p> <p>D02.03 Tralici e antenne</p> <p>E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P</p> <p>E01.01 urbanizzazione continua P</p> <p>E01.03 Abitazioni sparse P</p> <p>E01.04 Edificazione per servizi P</p> <p>E02 aree industriali e commerciali P</p> <p>E06.01 Demolizioni P</p> <p>E06.02 Ristrutturazioni, restauri P</p> <p>G01 Aree per attività sportive e ricreative P</p> <p>G01.02 Percorsi per passeggiate P</p> <p>J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P</p> <p>J02.04.01 allagamenti P</p> <p>J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P</p> <p>J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P</p> <p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p> <p>H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T</p> <p>H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>H06.02 Emissione luminosa P</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p> <p>H04 Inquinamento aria T</p> <p>H04 Inquinamento aria P</p> <p>INQUINAMENTO IDRICO</p> <p>H01 Inquinamento acque superficiali T</p> <p>H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P</p> <p>H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>NB: la specie non nidifica nell'area; è presente in zona solo per lo svernamento.</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato a danno degli ambienti agricoli sottrarrà alla specie un habitat potenzialmente idoneo alla caccia (con idoneità media). Il falco di palude, che è svernante, possiede uno spazio vitale molto esteso, per cui la eventuale perdita di habitat di alimentazione prodotta dal Piano non può avere significato apprezzabile per la specie.</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No</p> <p>disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No</p> <p>scomparsa locale della specie? No</p> <p>diminuzione permanente di individui nell'area? No, le modificazioni ambientali previste dal piano non comportano interferenze negative significative sulla popolazione.</p> <p>diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo</p> <p>disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa</p> <p>disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate</p> <p>interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte</p>	<p>Non significativa</p>
<i>Circus pygargus</i>		
Albanella minore		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p> <p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.03 Parcheggi P</p> <p>D02.01.01 Elettrodotti P</p> <p>D02.03 Tralici e antenne</p>	<p>NB: la specie non nidifica nell'area; è migratrice.</p> <p>Rapace diurno con vasto areale di frequentazione.</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato a danno degli ambienti agricoli, soprattutto erbosi, sottrarrà alla specie un habitat potenzialmente idoneo alla caccia (con idoneità media). Possiede uno spazio vitale esteso, per cui la eventuale perdita di habitat di alimentazione prodotta dal Piano non può avere significato apprezzabile per la specie.</p>	<p>Non significativa</p>

<p>E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  <b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  <b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b>  H06.02 Emissione luminosa P  <b>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  <b>INQUINAMENTO IDRICO</b>  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>frammentazione di habitat della specie? No  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, le modificazioni ambientali previste dal piano non comportano interferenze negative significative sulla popolazione.  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte</p>	
<p><i>Porzana porzana</i>  Voltolino</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p><b>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</b>  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P</p>	<p>NB: la specie è presente presumibilmente sono al di fuori della stagione riproduttiva; la popolazione italiana è limitata (50-100 coppie – 2004)</p> <p>erosione di habitat della specie? No, non sono previsti né entro i SIC né fuori da essi interventi in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito esclusivamente da zone umide con vegetazione igrofila  frammentazione di habitat della specie? No  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, la tipologia dei disturbo e la loro intensità non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>

J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P		
<i>Porzana parva</i> Porzana - Schiribilla		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralicci e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a	NB: la specie è migratrice; è presente solo nel periodo primaverile –estivo. Nidificante rara in zone umide d'acqua dolce.  erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. per intensivazione di colture specializzate per cui la eventuale perdita di habitat di alimentazione prodotta dal Piano non può avere significato apprezzabile per la specie. La specie vive in vicinanza di corsi d'acqua e con vegetazione ripariale. frammentazione di habitat della specie? No disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No, le modificazioni ambientali previste dal piano non comportano interferenze negative significative sulla popolazione. diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte	Non significativa

impianti industriali e altro P		
<i>Chlidonias niger</i> Mignattino		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralici e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P	NB: la specie è presente (in modo saltuario) solo al di fuori della stagione riproduttiva; la popolazione italiana è stimata in poche decine di coppie  erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC o esternamente a questi in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito zone umide con vegetazione igrofila (anche risaie) frammentazione di habitat della specie? No disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? no scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No, la tipologia dei disturbo e la loro intensità non rendono prospettabili decrementi nella popolazione diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No	Non significativa
<i>Tringa glareola</i> Piro piro boschereccio		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P	NB: la specie è presente esclusivamente durante il periodo di svernamento  erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC o esternamente a questi in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito zone umide con vegetazione igrofila (anche risaie) frammentazione di habitat della specie? No disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di	

<p>D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  INQUINAMENTO IDRICO  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>qualità dell'habitat? no scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, la tipologia dei disturbo e la loro intensità non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è presente solo in inverno.  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Nycticorax nycticorax</i>  Nitticora</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P</p>	<p>NB: la specie va considerata come potenzialmente nidificante   erosione di habitat della specie? Non sono previsti interventi entro i SIC o esternamente ad essi in grado di ridurre la disponibilità di habitat riproduttivo, costituito da formazioni arbustive e arboree e canneti. Si potrebbe invece verificare una sottrazione di habitat di foraggiamento sotto forma di perdita di canalette di drenaggio in ambienti agricoli destinati all'edificazione.  frammentazione di habitat della specie? No  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? no scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? La perdita eventuale di habitat di foraggiamento va considerata di modesta entità in rapporto alla disponibilità del territorio. Inoltre, la tipologia dei disturbo e la loro intensità non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere  interferenza negativa con</p>	<p>Non significativa</p>

<p>J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P</p> <p>J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P</p> <p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p> <p>H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T</p> <p>H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>H06.02 Emissione luminosa P</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p> <p>H04 Inquinamento aria T</p> <p>H04 Inquinamento aria P</p> <p>INQUINAMENTO IDRICO</p> <p>H01 Inquinamento acque superficiali T</p> <p>H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P</p> <p>H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>le reti trofiche della specie? No</p>	
<p><i>Ixobrychus minutus</i></p> <p>Tarabusino</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p> <p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.03 Parcheggi P</p> <p>D02.01.01 Elettrodotti P</p> <p>D02.03 Tralicci e antenne</p> <p>E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P</p> <p>E01.01 urbanizzazione continua P</p> <p>E01.03 Abitazioni sparse P</p> <p>E01.04 Edificazione per servizi P</p> <p>E02 aree industriali e commerciali P</p> <p>E06.01 Demolizioni P</p> <p>E06.02 Ristrutturazioni, restauri P</p> <p>G01 Aree per attività sportive e ricreative P</p> <p>G01.02 Percorsi per passeggiate P</p> <p>J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P</p> <p>J02.04.01 allagamenti P</p> <p>J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P</p> <p>J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P</p> <p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p> <p>H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T</p> <p>H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>H06.02 Emissione luminosa P</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p> <p>H04 Inquinamento aria T</p> <p>H04 Inquinamento aria P</p> <p>INQUINAMENTO IDRICO</p> <p>H01 Inquinamento acque superficiali T</p>	<p>NB: la specie è migratrice; è presente solo nel periodo primaverile -estivo</p> <p>erosione di habitat della specie? Non sono previsti interventi entro i SIC o esternamente ad essi in grado di ridurre la disponibilità di habitat riproduttivo, costituito da canneti. Si potrebbe invece verificare una sottrazione di habitat di foraggiamento sotto forma di perdita di canalette di drenaggio in ambienti agricoli destinati all'edificazione.</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No</p> <p>disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? no scomparsa locale della specie? No</p> <p>diminuzione permanente di individui nell'area? La perdita eventuale di habitat di foraggiamento va considerata di modesta entità in rapporto alla disponibilità del territorio.</p> <p>Inoltre, la tipologia dei disturbi e la loro intensità non rendono prospettabili decrementi nella popolazione</p> <p>diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere</p> <p>disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa</p> <p>disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere</p> <p>interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>

H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P		
<i>Crex crex</i> Re di quaglie		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralici e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P	NB: la specie è migratrice; presumibilmente è presente nell'area solo durante gli spostamenti migratori  erosione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC. L'espansione dell'edificato di tipo abitativo, artigianale, industriale e per servizi pubblici in aree attualmente occupate da agroecosistemi potrebbe sottrarre alla specie microhabitat pratici attualmente inglobati nel tessuto agricolo, idonei alla presenza e occasionalmente anche alla riproduzione. In genere però gli spazi destinati a nuovi usi dal Piano posseggono, nei confronti del re di quaglie, idoneità molto bassa, tant'è vero che non esistono indizi di riproduzione in loco. frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No, le considerazioni sopra esposte relative alla diffusione e densità locali della specie e alla sua ecologia inducono a ritenere non significativi sulla popolazione e sulla sua consistenza gli effetti dell'attuazione del Piano. diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere. La specie è migratrice, presente solo nel periodo primavera-estate interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No, le emissioni sono quantitativamente limitate e spazialmente circoscritte	Non significativa
<i>Anas platyrhynchos</i> Germano reale		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P	NB: la specie è stanziale  erosione di habitat della specie? No nei SIC, sì esternamente ai SIC. L'espansione delle aree edificate a discapito di quelle agricole potrebbe ridurre la presenza di ambienti acquatici idonei per l'alimentazione e talvolta anche per la riproduzione, costituiti da fossatelli tra i	

<p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  <b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  <b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b>  H06.02 Emissione luminosa P  <b>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  <b>INQUINAMENTO IDRICO</b>  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>campi.  frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No, il germano reale è una specie abbondante e con trend positivo, capace di adattarsi a situazioni ambientali anche assai artificializzate e di trarre vantaggio dalla presenza dell'uomo e delle risorse da questo messe a disposizione.  Le trasformazioni del territorio previste dal piano non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa. La specie è piuttosto tollerante nei confronti delle attività antropiche  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Botarus stellaris</i>  Tarabuso</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p><b>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</b>  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P</p>	<p>NB: la specie è stanziale ma piuttosto rara, presente anche nei periodi invernali  erosione di habitat della specie? No nei SIC, sì esternamente ai SIC. L'espansione delle aree edificate a discapito di quelle agricole potrebbe ridurre la presenza di ambienti acquatici idonei per l'alimentazione e talvolta anche per la riproduzione, costituiti da acquitrini tra i campi, canneti.  frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No,  Le trasformazioni del territorio previste dal piano non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di</p>	<p>Non significativa</p>

<p>J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  INQUINAMENTO IDRICO  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>entità significativa.  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	
<p><i>Ardeola ralloidess</i>  Sgarza ciuffetto</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralici e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P</p>	<p>NB: la specie è migratrice, nidificante estiva  erosione di habitat della specie? No nei SIC, sì esternamente ai SIC. L'espansione delle aree edificate a discapito di quelle agricole potrebbe ridurre la presenza di ambienti acquatici idonei per l'alimentazione e anche per la riproduzione, costituiti da zone umide frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No,  Le trasformazioni del territorio previste dal piano non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere  disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa.  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>

INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P		
<i>Egretta alba – Casmerodius albus</i> Airone bianco maggiore		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralici e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P	NB: la specie è rara, migrante  erosione di habitat della specie? No nei SIC, sì esternamente ai SIC. L'espansione delle aree edificate a discapito di quelle agricole potrebbe ridurre la presenza di ambienti acquatici idonei per l'alimentazione e anche per la riproduzione, costituiti da zone umide frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No, Le trasformazioni del territorio previste dal piano non rendono prospettabili decrementi nella popolazione diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa. disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No	Non significativa
<i>Ardea purpurea</i> Airone rosso		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P	NB: la specie è rara, migrante, nidificante estiva  erosione di habitat della specie? No nei SIC, sì esternamente ai SIC. L'espansione delle aree edificate a discapito di quelle agricole potrebbe ridurre la presenza	

<p>D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  <b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  <b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b>  H06.02 Emissione luminosa P  <b>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  <b>INQUINAMENTO IDRICO</b>  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>di ambienti acquatici idonei per l'alimentazione e anche per la riproduzione, costituiti da zone umide frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No, Le trasformazioni del territorio previste dal piano non rendono prospettabili decrementi nella popolazione diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa. disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Ciconia nigra</i>  Cicogna nera</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p><b>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</b>  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P</p>	<p>NB: la specie è rara, migrante, forse nidificante erosione di habitat della specie? No nei SIC, sì esternamente ai SIC. L'espansione delle aree edificate a discapito di quelle agricole, la diminuzione di aree boscate, potrebbero ridurre la presenza di ambienti acquatici e forestali idonei per l'alimentazione e anche per la riproduzione, costituiti da zone umide e vegetazione arborea frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No, Le trasformazioni del territorio previste dal piano non rendono prospettabili decrementi nella popolazione diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile,</p>	<p>Non significativa</p>

<p>G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  INQUINAMENTO IDRICO  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>nella fase di cantiere disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa.  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	
<p><i>Ciconia ciconia</i>  Cicogna bianca</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralici e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p>	<p>NB: la specie migrante, anche nidificante, con specie reintrodotte</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC, sì esternamente ai SIC. L'espansione delle aree edificate a discapito di quelle agricole, potrebbero ridurre la presenza di ambienti erbosi idonei per l'alimentazione e anche per la riproduzione, costituiti da zone umide e vegetazione erbacea  frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No,  Le trasformazioni del territorio previste dal piano non rendono prospettabili decrementi nella popolazione  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere disturbo alla specie, permanente? Possibile, ma non di entità significativa.  disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>

H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P		
<i>Lethenteron zanandreaei (Lampetra)</i> Lampreda padana		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralicci e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P	NB: la specie va considerata solo potenzialmente presente; è stanziale, endemica, solo di acqua dolce  erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC né fuori dai SIC in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito da ambienti acquatici con acqua corrente pulita e ossigenata. I corpi idrici secondari presenti sul territorio sotteso al Piano e potenzialmente oggetto di intervento in quanto ricadenti in aree edificabili, costituiti essenzialmente da modesti fossati o canali tra i campi, non posseggono caratteristiche idonee alla presenza della specie frammentazione di habitat della specie? No disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No, è previsto che le potenziali fonti di inquinamento idrico superficiale connesse alle nuove edificazioni vengano mantenute entro soglie che non compromettono la qualità dei corpi idrici accettori scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No diminuzione temporanea di individui nell'area? No disturbo alla specie, permanente? No disturbo alla specie, temporaneo? No interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No	Non significativa
<i>Barbus plebejus</i> Barbo padano (italico)		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P	NB: la specie è stanziale  erosione di habitat della specie? No, non sono previsti	

<p>B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  <b>INQUINAMENTO ACUSTICO</b>  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  <b>INQUINAMENTO LUMINOSO</b>  H06.02 Emissione luminosa P  <b>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  <b>INQUINAMENTO IDRICO</b>  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>interventi entro i SIC né fuori dai SIC in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito da ambienti acquatici con acqua corrente pulita e ossigenata. I corpi idrici secondari presenti sul territorio sotteso al Piano e potenzialmente oggetto di intervento in quanto ricadenti in aree edificabili, costituiti essenzialmente da modesti fossati e canali tra i campi, non posseggono caratteristiche idonee alla presenza della specie frammentazione di habitat della specie? no disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No, è previsto che le potenziali fonti di inquinamento idrico superficiale connesse alle nuove edificazioni vengano mantenute entro soglie che non compromettono la qualità dei corpi idrici accettori scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No diminuzione temporanea di individui nell'area? No disturbo alla specie, permanente? No disturbo alla specie, temporaneo? No interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Cottus gobio</i>  Scazzone</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p><b>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</b>  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralicci e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P</p>	<p>NB: la specie è stanziale; la presenza non è certa erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC né fuori dai SIC in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito da ambienti acquatici con acqua corrente pulita e ossigenata. I corpi idrici secondari presenti sul territorio sotteso al Piano e potenzialmente oggetto di intervento in quanto ricadenti in aree edificabili, costituiti essenzialmente da modesti fossati e canali tra i campi, non posseggono caratteristiche idonee alla presenza della specie frammentazione di habitat della specie? No disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No, è previsto che le potenziali fonti di inquinamento idrico superficiale connesse alle nuove edificazioni vengano mantenute entro soglie che non compromettono la qualità dei corpi idrici accettori</p>	<p>Non significativa</p>

<p>E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  INQUINAMENTO IDRICO  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No  diminuzione temporanea di individui nell'area? No  disturbo alla specie, permanente? No  disturbo alla specie, temporaneo? No  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	
<p><i>Salmo marmoratus</i>  Trota marmorata</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralici e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO</p>	<p>NB: la specie è stanziale</p> <p>erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC né fuori dai SIC in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito da ambienti acquatici con acqua corrente pulita e ossigenata. I corpi idrici secondari presenti sul territorio sotteso al Piano e potenzialmente oggetto di intervento in quanto ricadenti in aree edificabili, costituiti essenzialmente da modesti fossati e canali tra i campi, non posseggono caratteristiche idonee alla presenza della specie  frammentazione di habitat della specie? No  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No, è previsto che le potenziali fonti di inquinamento idrico superficiale connesse alle nuove edificazioni vengano mantenute entro soglie che non compromettono la qualità dei corpi idrici accettori  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No  diminuzione temporanea di individui nell'area? No  disturbo alla specie, permanente? No  disturbo alla specie, temporaneo? No  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>

H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P		
<i>Alosa fallax</i> Cheppia		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralici e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P	NB: la specie è stanziale  erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC né fuori dai SIC in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito da ambienti acquatici con acqua corrente pulita e ossigenata. I corpi idrici secondari presenti sul territorio sotteso al Piano e potenzialmente oggetto di intervento in quanto ricadenti in aree edificabili, costituiti essenzialmente da modesti fossatelli tra i campi, non posseggono caratteristiche idonee alla presenza della specie frammentazione di habitat della specie? No disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No, è previsto che le potenziali fonti di inquinamento idrico superficiale connesse alle nuove edificazioni vengano mantenute entro soglie che non compromettono la qualità dei corpi idrici accettori scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No diminuzione temporanea di individui nell'area? no disturbo alla specie, permanente? no disturbo alla specie, temporaneo? no interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No	Non significativa
<i>Sabanejewia larvata</i> Cobite mascherato		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA	NB: la specie è stanziale, notturna.	

<p>ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p> <p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.03 Parcheggi P</p> <p>D02.01.01 Elettrodotti P</p> <p>D02.03 Tralicci e antenne</p> <p>E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P</p> <p>E01.01 urbanizzazione continua P</p> <p>E01.03 Abitazioni sparse P</p> <p>E01.04 Edificazione per servizi P</p> <p>E02 aree industriali e commerciali P</p> <p>E06.01 Demolizioni P</p> <p>E06.02 Ristrutturazioni, restauri P</p> <p>G01 Aree per attività sportive e ricreative P</p> <p>G01.02 Percorsi per passeggiate P</p> <p>J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P</p> <p>J02.04.01 allagamenti P</p> <p>J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P</p> <p>J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P</p> <p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p> <p>H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T</p> <p>H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>H06.02 Emissione luminosa P</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p> <p>H04 Inquinamento aria T</p> <p>H04 Inquinamento aria P</p> <p>INQUINAMENTO IDRICO</p> <p>H01 Inquinamento acque superficiali T</p> <p>H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P</p> <p>H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC né fuori dai SIC in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito da ambienti acquatici con acqua mediamente corrente pulita, con fondali fangosi misti a roccia, sabbia e ghiaia . I corpi idrici secondari presenti sul territorio sotteso al Piano e potenzialmente oggetto di intervento in quanto ricadenti in aree edificabili, costituiti essenzialmente da modesti fossati e canali tra i campi, non posseggono caratteristiche idonee alla presenza della specie frammentazione di habitat della specie? No disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No, è previsto che le potenziali fonti di inquinamento idrico superficiale connesse alle nuove edificazioni vengano mantenute entro soglie che non compromettono la qualità dei corpi idrici accettori scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No diminuzione temporanea di individui nell'area? No disturbo alla specie, permanente? No disturbo alla specie, temporaneo? No interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Chondrostoma genei</i> Lasca o Striscia</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>

<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p> <p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.03 Parcheggi P</p> <p>D02.01.01 Elettrodotti P</p> <p>D02.03 Tralicci e antenne</p> <p>E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P</p> <p>E01.01 urbanizzazione continua P</p> <p>E01.03 Abitazioni sparse P</p> <p>E01.04 Edificazione per servizi P</p> <p>E02 aree industriali e commerciali P</p> <p>E06.01 Demolizioni P</p> <p>E06.02 Ristrutturazioni, restauri P</p> <p>G01 Aree per attività sportive e ricreative P</p> <p>G01.02 Percorsi per passeggiate P</p> <p>J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P</p> <p>J02.04.01 allagamenti P</p> <p>J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P</p> <p>J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P</p> <p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p> <p>H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T</p> <p>H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>H06.02 Emissione luminosa P</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p> <p>H04 Inquinamento aria T</p> <p>H04 Inquinamento aria P</p> <p>INQUINAMENTO IDRICO</p> <p>H01 Inquinamento acque superficiali T</p> <p>H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P</p> <p>H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>NB: la specie è stanziale, endemica</p> <p>erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC né fuori dai SIC in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito da ambienti acquatici con acqua mediamente corrente, pulita, con fondali sabbiosi o ghiaiosi. I corpi idrici secondari presenti sul territorio interessati dal Piano e potenzialmente oggetto di intervento in quanto ricadenti in aree edificabili, costituiti essenzialmente da modesti fossati e canali tra i campi, non posseggono caratteristiche idonee alla presenza della specie</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No</p> <p>disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No, è previsto che le potenziali fonti di inquinamento idrico superficiale connesse alle nuove edificazioni vengano mantenute entro soglie che non compromettono la qualità dei corpi idrici accettori</p> <p>scomparsa locale della specie? No</p> <p>diminuzione permanente di individui nell'area? No</p> <p>diminuzione temporanea di individui nell'area? No</p> <p>disturbo alla specie, permanente? No</p> <p>disturbo alla specie, temporaneo? No</p> <p>interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>
<p><i>Cobitis taenia</i> Cobite fluviale</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p> <p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.03 Parcheggi P</p> <p>D02.01.01 Elettrodotti P</p> <p>D02.03 Tralicci e antenne</p> <p>E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P</p> <p>E01.01 urbanizzazione continua P</p>	<p>NB: la specie è stanziale, endemica</p> <p>erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC né fuori dai SIC in grado di ridurre la disponibilità di habitat, costituito da ambienti acquatici con acqua mediamente corrente pulita, con fondali molli e sabbiosi. I corpi idrici secondari presenti sul territorio sotteso al Piano e potenzialmente oggetto di intervento in quanto ricadenti in aree edificabili, costituiti essenzialmente da modesti fossati e canali tra i campi, non posseggono caratteristiche idonee alla presenza della specie</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No</p> <p>disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di</p>	<p>Non significativa</p>

<p>E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO  H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T  H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P  INQUINAMENTO LUMINOSO  H06.02 Emissione luminosa P  INQUINAMENTO ATMOSFERICO  H04 Inquinamento aria T  H04 Inquinamento aria P  INQUINAMENTO IDRICO  H01 Inquinamento acque superficiali T  H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P  H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>qualità dell'habitat? No, è previsto che le potenziali fonti di inquinamento idrico superficiale connesse alle nuove edificazioni vengano mantenute entro soglie che non compromettono la qualità dei corpi idrici accettori scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? No  diminuzione temporanea di individui nell'area? No  disturbo alla specie, permanente? No  disturbo alla specie, temporaneo? No  interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	
<p><i>Bombina variegata</i>  Ululone dal ventre giallo</p>		
<p>Fattori di pressione /Interferenze</p>	<p>Effetti: lista di controllo</p>	<p>Significatività dell'incidenza</p>
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI  A06.04 Abbandono della produzione colturale P  B01.01 Piantumazione forestale P  B02.04 Rimozione piante morte P  D01 strade, sentieri, ferrovia P  D01.01 Pista ciclabile P  D01.02 strade, sentieri, ferrovia P  D01.03 Parcheggi P  D02.01.01 Elettrodotti P  D02.03 Tralici e antenne  E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P  E01.01 urbanizzazione continua P  E01.03 Abitazioni sparse P  E01.04 Edificazione per servizi P  E02 aree industriali e commerciali P  E06.01 Demolizioni P  E06.02 Ristrutturazioni, restauri P  G01 Aree per attività sportive e ricreative P  G01.02 Percorsi per passeggiate P  J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P  J02.04.01 allagamenti P  J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P  J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P  INQUINAMENTO ACUSTICO</p>	<p>NB: la specie è stanziale; la presenza è dubbia  erosione di habitat della specie? No nei SIC, possibile nell'area di Piano. L'espansione dell'edificato in aree attualmente occupate da agroecosistemi potrebbe diminuire le possibilità di riproduzione (fossatelli) dell'ululone.  frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti  scomparsa locale della specie? No  diminuzione permanente di individui nell'area? Possibile nell'area del Piano. L'eventuale – ipotetico - decremento di habitat riproduttivi (sotto forma di fossi tra i campi) potrebbe generare un proporzionale decremento della popolazione. Tuttavia considerata la relativa abbondanza di habitat di tipo analogo nel territorio comunale nonchè la notevole adattabilità della specie (che utilizza frequentemente invasi artificiali e canali cementificati) va escluso che questo eventuale decremento sia causa di minaccia significativa per la conservazione della popolazione.  diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere disturbo alla specie, permanente? No disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere</p>	<p>Non significativa</p>

H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P	interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No	
<i>Rana latastei</i> Rana di lataste		
Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI A06.04 Abbandono della produzione colturale P B01.01 Piantumazione forestale P B02.04 Rimozione piante morte P D01 strade, sentieri, ferrovia P D01.01 Pista ciclabile P D01.02 strade, sentieri, ferrovia P D01.03 Parcheggi P D02.01.01 Elettrodotti P D02.03 Tralicci e antenne E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P E01.01 urbanizzazione continua P E01.03 Abitazioni sparse P E01.04 Edificazione per servizi P E02 aree industriali e commerciali P E06.01 Demolizioni P E06.02 Ristrutturazioni, restauri P G01 Aree per attività sportive e ricreative P G01.02 Percorsi per passeggiate P J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P J02.04.01 allagamenti P J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P INQUINAMENTO ACUSTICO H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P INQUINAMENTO LUMINOSO H06.02 Emissione luminosa P INQUINAMENTO ATMOSFERICO H04 Inquinamento aria T H04 Inquinamento aria P INQUINAMENTO IDRICO H01 Inquinamento acque superficiali T H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P	NB: la specie è stanziale; la presenza è dubbia  erosione di habitat della specie? No, non sono previsti interventi entro i SIC o fuori da essi in grado di ridurre la disponibilità di habitat riproduttivo e di foraggiamento (raccolte d'acqua e formazioni arboree di latifoglie); infatti nelle aree esterne al SIC interessate da nuove edificazioni non sono presenti boschi di latifoglie idonei alla specie e non si riscontra la presenza di stagni per la deposizione delle uova. frammentazione di habitat della specie? no disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No scomparsa locale della specie? No diminuzione permanente di individui nell'area? No diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere, a causa del disturbo disturbo alla specie, permanente? No disturbo alla specie, temporaneo? Sì, nella fase di cantiere interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No	Non significativa
<i>Tritus carnifex</i> Tritone crestato		

Fattori di pressione /Interferenze	Effetti: lista di controllo	Significatività dell'incidenza
<p>OCCUPAZIONE DI SUOLO / MODIFICA ELEMENTI SPAZIALI</p> <p>A06.04 Abbandono della produzione colturale P</p> <p>B01.01 Piantumazione forestale P</p> <p>B02.04 Rimozione piante morte P</p> <p>D01 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.01 Pista ciclabile P</p> <p>D01.02 strade, sentieri, ferrovia P</p> <p>D01.03 Parcheggi P</p> <p>D02.01.01 Elettrodotti P</p> <p>D02.03 Tralici e antenne</p> <p>E01 Ampliamenti edifici di servizio e produttivi e nuove edificazioni P</p> <p>E01.01 urbanizzazione continua P</p> <p>E01.03 Abitazioni sparse P</p> <p>E01.04 Edificazione per servizi P</p> <p>E02 aree industriali e commerciali P</p> <p>E06.01 Demolizioni P</p> <p>E06.02 Ristrutturazioni, restauri P</p> <p>G01 Aree per attività sportive e ricreative P</p> <p>G01.02 Percorsi per passeggiate P</p> <p>J02.15 Interventi di sistemazione idraulica P</p> <p>J02.04.01 allagamenti P</p> <p>J03.01 Riduzione o perdita di strutture e funzioni di habitat e habitat di specie P</p> <p>J03.02 Riduzione della connettività e frammentazione degli habitat indotti dall'uomo P</p> <p>INQUINAMENTO ACUSTICO</p> <p>H06.01.01 Rumori puntuali e irregolari T</p> <p>H06.01.02 Rumori diffusi e permanenti P</p> <p>INQUINAMENTO LUMINOSO</p> <p>H06.02 Emissione luminosa P</p> <p>INQUINAMENTO ATMOSFERICO</p> <p>H04 Inquinamento aria T</p> <p>H04 Inquinamento aria P</p> <p>INQUINAMENTO IDRICO</p> <p>H01 Inquinamento acque superficiali T</p> <p>H01.08 Inquinamento acque da scarichi domestici P</p> <p>H01.01 Inquinamento acque superficiali dovuto a impianti industriali e altro P</p>	<p>NB: la specie è stanziale, la presenza è dubbia</p> <p>erosione di habitat della specie? No nei SIC, possibile nell'area di Piano. L'espansione dell'edificato in aree attualmente occupate da agroecosistemi potrebbe diminuire le possibilità di riproduzione (ambienti acquitrinosi anche temporanei), non la vivibilità in quanto si adatta ad ambienti terrestri molto diversificati.</p> <p>frammentazione di habitat della specie? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti</p> <p>disturbo alla struttura di habitat della specie o perdita di qualità dell'habitat? No nei SIC; sì esternamente ai SIC, per i motivi sopra esposti</p> <p>scomparsa locale della specie? No</p> <p>diminuzione permanente di individui nell'area? Possibile nell'area del Piano. L'eventuale – ipotetico - decremento di habitat riproduttivi (sotto forma di fossi tra i campi) potrebbe generare un proporzionale decremento della popolazione. Tuttavia considerata la relativa abbondanza di habitat di tipo analogo nel territorio comunale nonchè la notevole adattabilità della specie va escluso che questo eventuale decremento sia causa di minaccia significativa per la conservazione della popolazione.</p> <p>diminuzione temporanea di individui nell'area? Possibile, nella fase di cantiere</p> <p>disturbo alla specie, permanente? No</p> <p>disturbo alla specie, temporaneo? Possibile, nella fase di cantiere</p> <p>interferenza negativa con le reti trofiche della specie? No</p>	<p>Non significativa</p>

## FASE 4 SINTESI DELLE INFORMAZIONI ED ESITO DELLA SELEZIONE PRELIMINARE

Si riassumono in forma tabellare le informazioni rilevate e le informazioni assunte nelle fasi 1, 2 e 3 della selezione preliminare.

<b>Dati identificativi del Piano</b>	
Valutazione di Incidenza ambientale del Piano	
Proponente e Committente	Comune di Santa Lucia di Piave
Autorità procedente	Comune di Santa Lucia di Piave
Autorità competente per l'approvazione	Regione Veneto
Professionisti incaricati per lo studio	Santantonio Ormella, dottore agronomo Conegliano (TV)
Comuni interessati	Comune di Santa Lucia di Piave
Descrizione sintetica	Il piano di Assetto del Territorio (P. A. T.), redatto ai sensi della l. R. 11/2004, rappresenta lo strumento pianificatorio comunale di valenza strutturale, dimensionale e strategica.
Codice e denominazione dei siti Natura 2000 interessati	IT3240029 "Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano" IT3240030 "grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso Negrizia" ZPS IT3240023 Grave del Piave
Indicazione di altri piani, progetti o interventi che possano dare effetti congiunti	nessuno

<b>Valutazione della significatività degli effetti</b>	
Esito dello studio di selezione preliminare e sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito e sulla regione biogeografica	Lo screening attesta la NON SIGNIFICATIVITÀ delle incidenza generate dagli effetti del Piano Non emergono effetti negativi sui Siti Natura 2000, in grado di minacciare la conservazione degli habitat e delle specie sottoposte a tutela
Consultazione con gli Organi e Enti competenti, soggetti interessati e risultati della consultazione	Regione Veneto, Sezione Coordinamento Commissioni (VAS – VINCA - NUVV)

<b>Dati raccolti per l'elaborazione e bibliografia</b>			
Fonte	Livello di completezza delle informazioni	Responsabili della verifica	Luogo di deposito delle informazioni
Boitani L., Corsi F., Falcucci A., Maiorano L., Marzetti I., Masi M., Montemaggiori A., Ottaviani D., Reggiani G., Rondinini C., 2002. "Rete Ecologica Nazionale. Un approccio alla conservazione dei vertebrati italiani.", Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo; Ministero dell'Ambiente, Direzione per la Conservazione della Natura; Istituto di Ecologia Applicata.	esauriente	Professionista incaricato	<a href="http://www.gisbau.uniroma1.it/REN">http://www.gisbau.uniroma1.it/REN</a>
Bon M., Fracasso G., Dal Lago A. (red), 2005. "Check list e lista Rossa dei Mammiferi del Veneto",	esauriente	Professionista incaricato	studio
Bon M., Paolucci P, Mezzavilla E, De Battisti R., Vernier E. (Eds.), 1995. "Atlante dei Mammiferi del Veneto", Lavori Soc, V en. Sc. Nat., suppl, al vol. 21.	esauriente	Professionista incaricato	studio

Bonato L., Fracasso G., Pollo R., Richard J., Semenzato M. (ads), 2007. "Atlante degli Anfibi e dei Rettili del Veneto", Associazione Faunisti Veneti, Nuovadimensione Ed.	esauriente	Professionista incaricato	studio
Bonato L., Uliana, M., Beretta, S. 2014. Farfalle del Veneto. Atlante distributivo. Regione del Veneto. Marsilio Editori.	esauriente	Professionista incaricato	studio
Buffa G., Lasen C., 2010. "Atlante dei siti Natura 2000 del Veneto", Regione del Veneto, Direzione	esauriente	Professionista incaricato	studio
Comunità Europea, 2000, "La gestione dei siti Natura 2000. Guida all'interpretazione dell'articolo 6 della direttiva Habitat 92/43/CEE".	esauriente	Professionista incaricato	studio
Comunità Europea, 2002, "Valutazione di piani e progetti aventi un'incidenza significativa sui siti della rete Natura 2000. Guida metodologica alle disposizioni dell'articolo 6, paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat" 92/43/CEE".	esauriente	Professionista incaricato	studio
Farina A., 2001. "Ecologia del paesaggio", UTET, Torino.	esauriente	Professionista incaricato	studio
Fracasso G., Mezzavilla F., Scarton F., 2001. "Check list degli Uccelli del Veneto (Ottobre 2000)", in Atti 3° Convegno Faunisti Veneti, Associazione Faunisti Veneti, 2000.	esauriente	Professionista incaricato	Provincial di Treviso
Habitat Italia	esauriente	Professionista incaricato	<a href="http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do">http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do</a>
Innocente M. Mezzavilla F. Perco F. Provincia di Treviso - Piano Faunistico Venatorio 2001-2006	esauriente	Professionista incaricato	Provincia di Treviso
Mezzavilla F., Bettiol K., 2007. "Nuovo Atlante degli Uccelli nidificanti in Provincia di Treviso (2003- 2006)", Associazione Faunisti Veneti.	esauriente	Professionista incaricato	studio
Mezzavilla F., Martignago G., Silveri G., Lombardo S., 2000. "Accipitriformi e Falconiformi nidificanti in Provincia di Treviso", in Atti 3° Convegno Faunisti Veneti, Associazione Faunisti Veneti.	esauriente	Professionista incaricato	studio
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, "Manuale di gestione dei siti Natura 2000". Rete Ecologica Nazionale	esauriente	Professionista incaricato	<a href="http://www.gisbau.uniroma1.it">http://www.gisbau.uniroma1.it</a>
Provincia di Treviso	esauriente	Professionista incaricato	<a href="http://pesca.provincia.treviso.it">http://pesca.provincia.treviso.it</a>
P.T.C.T. Provincia Treviso	esauriente	Professionista incaricato	<a href="http://urbanisti.ca.provincia">http://urbanisti.ca.provincia</a>
P.T.R.C. Regione Veneto	esauriente	Professionista incaricato	<a href="http://www.ptrc.it">http://www.ptrc.it</a>
Regione del Veneto. Quadro conoscitivo e analisi delle potenzialità faunistiche regionali - Carte di distribuzione delle specie trattate su reticolo 10x10 km	esauriente	Professionista incaricato	<a href="http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/">http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/</a>
Salogni G., 2014. Atlante distributivo delle specie della Regione del Veneto. Regione del Veneto.	esauriente	Professionista incaricato	<a href="http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/">http://www.regione.veneto.it/Ambiente+e+Territorio/Territorio/</a>

## Sitografia

[www.faunistiveneti.it](http://www.faunistiveneti.it)

[www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

[www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it)

[www.iunc.it](http://www.iunc.it)

[www.ittiofauna.org](http://www.ittiofauna.org)

[www.uccellidaproteggere.it](http://www.uccellidaproteggere.it)

Tabella di valutazione riassuntiva di habitat e specie					
Habitat e specie		Presenza nell'area di analisi	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Effetti sinergici e cumulativi
Codice	Nome				
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	No	Nulla	Nulla	No
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>	No	Nulla	Nulla	No
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho- Batrachion</i>	No	Nulla	Nulla	No
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodion rubri</i> p.p e <i>Bidention</i> p-p	No	Nulla	Nulla	No
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (*stupenda fioritura di orchidee)	No	Nulla	Nulla	No
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile	No	Nulla	Nulla	No
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )	No	Nulla	Nulla	No
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> ( <i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i> )	No	Nulla	Nulla	No
A043	<i>Anser anser</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A136	<i>Charadrius dubius</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A338	<i>Lanius collurio</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A229	<i>Alcedo atthis</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A235	<i>Picus viridis</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A103	<i>Falco peregrinus</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A074	<i>Milvus milvus</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A073	<i>Milvus migrans</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A081	<i>Circus aeruginosus</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A084	<i>Circus pygargus</i>	No	Non significativa	Non significativa	No
A119	<i>Porzana porzana</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A120	<i>Porzana parva</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A197	<i>Chlidonias niger</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A166	<i>Tringa glareola</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A023	<i>Nycticorax nycticorax</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A022	<i>Ixobrychus minutus</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A122	<i>Crex crex</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A055	<i>Anas platyrhynchos</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No
A021	<i>Botaurus stellaris</i>	Si	Non significativa	Non significativa	No

**Tabella di valutazione riassuntiva di habitat e specie**

Habitat e specie		Presenza nell'area di analisi	Significatività negativa delle incidenze dirette	Significatività negativa delle incidenze indirette	Effetti sinergici e cumulativi
Codice	Nome				
A024	Ardeola ralloides	Si	Non significativa	Non significativa	No
A027	Egretta alba – Casmerodius albus	Si	Non significativa	Non significativa	No
A029	Ardea purpurea	Si	Non significativa	Non significativa	No
A030	Ciconia nigra	No	Non significativa	Non significativa	No
A031	Ciconia ciconia	Si	Non significativa	Non significativa	No
1097	Lethenteron zanandreae	Si	Non significativa	Non significativa	No
1137	Barbus plebejus	Si	Non significativa	Non significativa	No
1163	Cottus gobio	Si	Non significativa	Non significativa	No
1107	Salmo marmoratus	Si	Non significativa	Non significativa	No
1103	Alosa fallax	Si	Non significativa	Non significativa	No
1107	Salmo marmoratus	No	Nulla	Nulla	No
1991	Sabanejewia larvata	No	Nulla	Nulla	No
1115	Chondrostoma genei	Si	Nulla	Nulla	No
1149	Cobitis taenia	Si	Nulla	Nulla	No
1193	Bombina variegata	Si	Non significativa	Non significativa	No
1215	Rana latastei	Si	Non significativa	Non significativa	No
1167	Tritus carnifex	Si	Non significativa	Non significativa	No

**VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE SUL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE – SITI DELLA RETE NATURA 2000 IT3240029 “AMBITO FLUVIALE DEL LIVENZA E CORSO INFERIORE DEL MONTICANO” E IT3240030 “GRAVE DEL PIAVE – FIUME SOLIGO – FOSSO NEGRISIA” E IT3240023 “GRAVE DEL PIAVE”**

Esito della procedura di screening:

con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.

Dichiarazione firmata del professionista

Secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 2299 del 09 dicembre 2014, la sottoscritta dottore agronomo Ornella Santantonio, incaricata della redazione della relazione di incidenza ambientale per il PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

dichiara

- di essere in possesso della esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale necessarie per la corretta ed esaustiva redazione di valutazione di incidenza, in relazione al piano trattato;
- che la descrizione del Piano riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione;
- che, **con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000.**

Santa Lucia novembre 2014





PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

La sottoscritta .....Ornella Santantonio.....  
nata a.....Colle Umberto..... prov. ....tv....  
il ...16.06.1957..... e residente in ...viale XXIV maggio 50/A.....  
.....  
nel Comune di ...Conegliano..... prov. ...tv.....  
CAP ..... tel. .... / ..... fax ..... / ..... email .....  
in qualità di .....estensore della valutazione di incidenza ambientale.....  
.....  
del piano – progetto – intervento denominato ..PAT del Comune di Santa Lucia di Piave.....  
.....  
.....

**DICHIARA**

di appartenere all'ordine professionale ...dei dottori agronomi e forestali della provincia di Treviso al n. 111

**E ALTRESÌ**

di essere in possesso di effettive competenze per la valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, obiettivi di conservazione dei siti della rete Natura 2000, oggetto del presente studio per valutazione di incidenza e per la valutazione degli effetti causati su tali elementi dal piano, dal progetto o dall'intervento in esame.

DATA  
17.11.2016

IL DICHIARANTE



**Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.**

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA  
17.11.2016

IL DICHIARANTE



**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: .....,  
con sede in

Via ..... n. ...., CAP .....

Il Responsabile del trattamento è: .....,  
con sede in

Via ..... n. ...., CAP .....

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**ALLEGATOF alla Dgr n. 2299 del 09 dicembre 2014**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA  
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE**

Il sottoscritto CFB9@5`G5BH5BHCB=C, incaricato dalla ditta proponente il progetto, di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii. Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio. Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

LUOGO E DATA

%+.11.2016

IL DICHIARANTE

CfbY`U`GubLu5bq



Cognome.....SANTANTONIO.....  
 Nome.....ORNELLA.....  
 nato il.....16-06-1957.....  
 (atto n.....20.....P.....1.....S.....A.....)  
 a.....COLLE UMBERTO (TV).....  
 Cittadinanza.....ITALIANA.....  
 Residenza.....CONEGLIANO.....  
 Via.....LE XXIV MAGGIO N.50/A.....  
 Stato civile.....STATO LIBERO.....  
 Professione.....INSEGNANTE.....  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura.....1,57.....  
 Capelli.....CASTANI.....  
 Occhi.....CASTANI.....  
 Segni particolari.....



Firma del titolare.....*Ornella Santantonio*.....

.....CONEGLIANO li.....05-07-2007.....

Impronta del dito  
indice sinistro

IL SINDACO

D'ordine del Sindaco.....



CAPPIA MARIA  
 Collab. Servizi Amm. vi  
*[Signature]*

